

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Relazione annuale Anno accademico 2019-2020 (31 dicembre 2020)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Elton Beqiraj	(Docente)
Sergio Bianchi	(Docente, Presidente)
Paola Campana	(Docente)
Shasa Cali	(Studente)
Luisa Carturan	(Studente)
Alessandro Scicluna	(Studente)

Hanno collaborato ai lavori della Commissione:

Antonio Grande	(Dipartimento MEMOTEF)
Hermes Setti	(Manager didattico)

INDICE

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1. La nuova Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

1.1.2. La base dati

1.1.3. I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

1.1.4. La visita ANVUR

1.2. Sintesi della Relazione a livello di Facoltà e delle sue tre Aree

1.2.1. I questionari sulla soddisfazione degli studenti

1.2.2. Strutture, materiali e ausili per la didattica in relazione agli obiettivi di apprendimento

1.2.3. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti

1.2.4. Monitoraggio annuale e riesame ciclico

1.2.5. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

1.2.6. Ulteriori proposte di miglioramento

1.2.7. Gli esiti occupazionali dei Corsi di studio per Aree e per l'intera Facoltà

1.2.8. I questionari OPID

1.2.9. Survey per la didattica online dei Presidenti dei CdS

2. PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

2.1. CdS «Scienze aziendali» (sede di Roma)

2.2. CdS «Scienze economiche» (sede di Roma)

2.3. CdS «Management e diritto d'Impresa» (sede di Latina)

2.4. CdS in «Economia aziendale» (sede di Roma)

2.5. CdS «Intermediari, finanza internazionale e risk management» (sede di Roma)

2.6. CdS «Management delle imprese» (sede di Roma)

2.7. CdS «Tecnologia e gestione dell'innovazione» (sede di Roma)

- 2.8.** CdS «Economia finanza e diritto d'Impresa» (sede di Latina)
- 2.9.** CdS «Turismo e gestione delle risorse ambientali» (sede di Roma)
- 2.10.** CdS «Economia politica» (sede di Roma)
- 2.11.** CdS «Finanza e assicurazioni» (sede di Roma)
- 2.12.** CdS «Economics and Communication for Management and Innovation» (Economia e comunicazione per il management e l'innovazione» (sede di Roma)
- 2.13.** CdS «Health Economics»

ACRONIMI

ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
AQ	Assicurazione della Qualità
AROF	Area Offerta Formativa e diritto allo studio
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitato di Monitoraggio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
ECTS	European Credit Transfer System
GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
LM	Laurea Magistrale
LT	Laurea Triennale
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
ODCDS	Osservatorio Didattica del Corso di studio
OPID	Opinioni Docenti
OPIS	Opinioni Studenti
PI	Parti Interessate
PRD	Prorettore per la Didattica
RAD	Regolamenti Didattici di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale di Corso di Studio
TA	Tecnico Amministrativo
TQS Team	Qualità Sapienza

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1 La nuova Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

A seguito della cessazione dall'incarico del precedente Presidente della Commissione, Prof. Felice Roberto Pizzuti, e del suo pensionamento a decorrere dal 1° novembre 2020, l'Assemblea di Facoltà ha deliberato il **4 dicembre 2020** il rinnovo di quattro dei sei componenti della Commissione (il Presidente e l'intera componente studentesca) e la delibera è divenuta operativa attraverso la trasmissione del relativo decreto di nomina il **10 dicembre 2020**. A tale data, la Commissione è stata formata nella sua composizione attuale dai docenti **Elton Beqiraj**, **Sergio Bianchi**, che la presiede, e **Paola Campana** e dagli studenti **Shasa Cali**, **Luisa Carturan** e **Alessandro Scicluna**.

Le circostanze e la tempistica che hanno condotto alla composizione della CPDS sono risultate eccezionali e oggettivamente non compatibili né con l'ordinato svolgimento dei lavori previsto dalle linee guida emanate dall'Ateneo, segnatamente dal paragrafo 5.3, né con il rispetto delle scadenze previste per la consegna del Rapporto al TQS (10 dicembre) e al NVA (31 dicembre).

La Commissione, fin dal suo insediamento, è assistita dal Manager didattico Hermes Setti; la sua attività ha usufruito inoltre della collaborazione del dott. Antonio Grande (Dipartimento MEMOTEF). Ad entrambi va il sentito ringraziamento della Commissione.

Ai fini della redazione della presente Relazione, la Commissione ha svolto i propri lavori nelle riunioni collegiali plenarie tenutesi nei giorni: 22.12.2020, 28.12.2020, 04.01.2021, 08.01.2021, 13.01.2021, 16.01.2021, 17.01.2021 e in numerose altre riunioni di sottogruppi intermedie a quelle collegiali, agevolate dalla disponibilità dei Commissari ad interlocuzioni rapide attraverso telefonate, email e comunicazioni via gruppo whatsapp appositamente formato.

Il testo finale della presente relazione è stata approvata nella riunione telematica del 17.01.2021.

Le ore complessive di lavoro, incluse quelle di riunione della Commissione e quelle necessarie alla predisposizione del materiale oggetto di esame nel corso delle stesse, sono state approssimativamente 750.

1.1.2 Le basi di dati

Le elaborazioni della presente relazione hanno utilizzato le seguenti basi di dati:

- Il portale OPIS, curato dal Settore statistico di Sapienza
(<https://statistiche.uniroma1.it/uniroma1/extensions/SettoreStatistico/PortaleDidattica.html>)
- Il portale ATHENA, curato dal Settore basi di dati del Centro InfoSapienza
(<https://dwhs.uniroma1.it/glikview/>)
- Le schede SUA e le Schede di Monitoraggio Annuale [SMA] dell'anno accademico 2019/20, così come prodotte dai Corsi di Studio
- I risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati messi a disposizione dal TQS nella pagina web dedicata
- I risultati dei questionari della Survey sulla didattica a distanza promossa dal Team di Qualità e dal Nucleo di Valutazione presso i CdS nell'aprile-maggio 2020

Si precisa che il dato numerico relativo al totale o alla composizione dei questionari OPIS (studenti per CdS, studenti frequentanti/non frequentanti) può leggermente differire tra le diverse tabelle o grafici a causa dell'aggiornamento della base dati e del fatto che le analisi sono state condotte su "fotografie" del set di dati prese in date diverse. Le differenze si mantengono in ogni caso abbastanza trascurabili (inferiori in media all'1,2%).

1.1.3 I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

L'attività didattica svolta nella Facoltà di Economia cui si fa riferimento in questa Relazione riguarda i tredici Corsi di Studio elencati nella **Tabella 1**, di cui due nella sede di Latina (un CdS triennale e un CdS magistrale) e dieci nella sede di Roma (due CdS triennali e otto CdS magistrali). Nell'anno accademico

2019-2020 sono intervenuti due cambi di denominazione (Economia, Finanza e Diritto d'Impresa è divenuto Economia, Management e Diritto d'Impresa; Tecnologie e Gestione dell'Innovazione è divenuto Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità).

Tabella 1. I Corsi di Studio della Facoltà di Economia

Corso di Studi	Sede	Livello	Area	Classe
Management e Diritto d'Impresa	Latina	Triennale	Aziendale	L-18
Economia, Management e Diritto d'Impresa⁽¹⁾	Latina	Magistrale	Aziendale	LM-77
Scienze Economiche	Roma	Triennale	Economica	L-33
Economia Politica	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	Roma	Magistrale	Economica	LM-76
Health Economics	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Scienze Aziendali	Roma	Triennale	Aziendale	L-18
Economia Aziendale	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Finanza e Assicurazioni	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-16
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Imprese	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità⁽²⁾	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Economics and Communication for Management and Innovation (Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione)⁽³⁾	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77

⁽¹⁾ Ridenominazione del CdS Economia, Finanza e Diritto d'Impresa

⁽²⁾ Ridenominazione del CdS Tecnologie e Gestione dell'Innovazione

⁽³⁾ In seguito abbreviato con Economics and Communication for MI

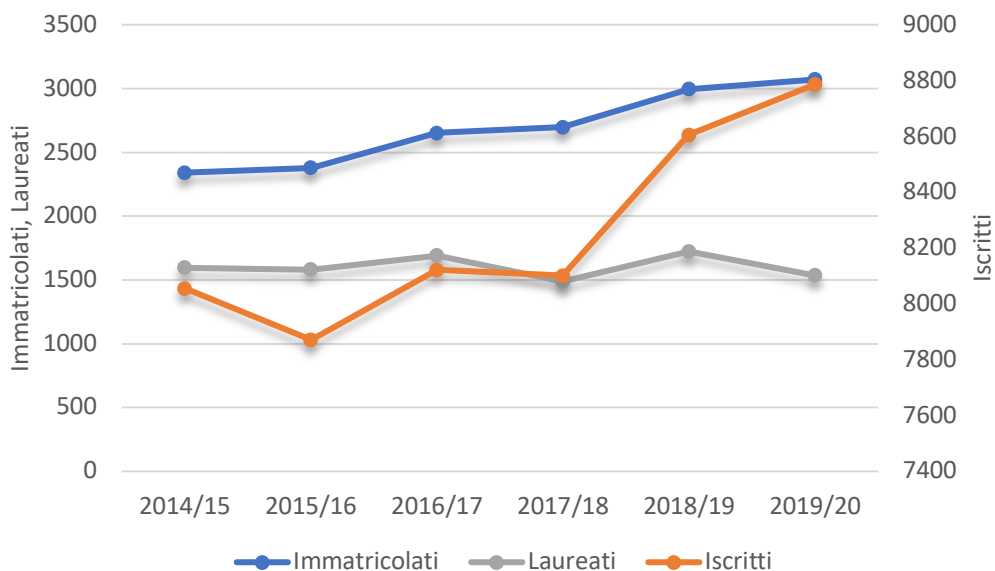


Figura 1. Trend di immatricolati, laureati e iscritti per l'intera Facoltà (solo lauree DM 270/04)

Nella prima parte della presente Relazione, a fini di analisi e comparazione di sintesi, vengono esaminati i tredici corsi attivi e la popolazione studentesca relativa ai CdS DM270/04 triennali e magistrali. I corsi sono aggregati in due aree: i nove CdS di area aziendale (sette operanti a Roma e due operanti a Latina) e i quattro CdS operanti a Roma nell'area Economica. Con riferimento a tali corsi, la **Figura 1** illustra l'andamento degli immatricolati, degli iscritti e dei laureati.

La **Tabella 2** sintetizza il numero di immatricolati (M), iscritti (I) e laureati (L) per CdS e anno accademico. Nel suo complesso, nell'a.a. 2019/20, la Facoltà conta 8787 iscritti, l'85,59% dei quali in corsi di ambito aziendale (ripartiti tra il 12,27% della sede di Latina e il 73,32% della sede di Roma) ed il rimanente 14,41% in corsi di ambito economico. Il 65,55% degli studenti risulta iscritto a corsi di laurea triennale e di questi, l'83,42% nei due CdS di ambito aziendale (67,45% nella sede di Roma e 15,97% in quella di Latina) ed il rimanente 16,58% nel CdS di area economica. Tali percentuali raggiungono l'89,73% di studenti magistrali nei 7 corsi di area aziendale (84,51% nella sede di Roma e 5,22% in quella di Latina) e – per complemento – il 10,27% nei 3 corsi di area economica.

Gli immatricolati triennali rappresentano il 60,44% del totale degli immatricolati dell'a.a. 2019/20. Di questi, l'81,03% risulta immatricolato nei due CdS triennali di area aziendale (64,87% della sede di Roma e 16,16% della sede di Latina) ed il rimanente 18,97% nel corso di ambito economico. Per quanto riguarda gli immatricolati magistrali, il 91,52% insiste sui 7 CdS di area aziendale (86,58% nella sede di Roma e 4,94% in quella di Latina) e – per complemento – l'8,48% risulta immatricolato nei 3 corsi di area economica.

Per quanto riguarda la popolazione dei laureati dell'a.a. 2019/20, il 58,18% ha conseguito il titolo triennale. Di questi, l'86,56% si è laureato nei due CdS triennali di area aziendale (70,66% nella sede di Roma e 15,90% in quella di Latina) ed il restante 13,44% nel corso di area economica. Dei laureati magistrali, l'89,88% ha conseguito uno dei 7 titoli di ambito aziendale (l'85,20% nella sede di Roma e il 4,67% in quella di Latina) e il restante 10,12% si è laureato in uno dei 2 corsi magistrali di area economica (il terzo CdS di area economica, Health Economics, è di recente istituzione e non ha ancora prodotto laureati).

Tabella 2. Numero di immatricolati (M), iscritti (I) e laureati (L) per CdS e a.a. (valori assoluti)

Corso di studio		2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
Management e Diritto d'Impresa	M	219	277	265	272	310	300
	I	838	869	883	886	933	920
	L	100	111	136	105	141	142
Economia, Management e Diritto d'Impresa	M	72	53	58	55	51	60
	I	193	184	179	174	169	158
	L	49	56	48	41	64	30
Scienze Economiche	M	202	240	321	281	347	352
	I	737	763	837	825	927	955
	L	105	109	125	96	128	120
Economia Politica	M	50	49	50	87	79	54
	I	112	122	120	175	206	188
	L	30	44	31	38	61	46
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	M	32	36	34	55	42	42
	I	68	75	88	105	117	116
	L	20	17	29	18	34	19
Health Economics	M	-	-	-	-	-	7
	I	-	-	-	-	-	7
	L	-	-	-	-	-	-
Scienze Aziendali	M	1.040	939	1.140	1.056	1.219	1.204
	I	4.136	3.812	3.925	3.746	3.882	3.885
	L	685	595	643	548	571	631
Economia Aziendale	M	200	209	199	232	238	214
	I	558	563	560	598	598	576
	L	170	166	165	187	195	149
Finanza e Assicurazioni	M	60	79	61	81	88	130
	I	199	215	206	206	234	284
	L	57	59	57	51	65	40
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	M	127	141	142	157	145	146
	I	355	402	405	428	435	437
	L	82	122	108	118	125	93
Management delle Imprese	M	261	303	320	350	369	340
	I	615	677	744	778	873	897
	L	205	220	283	225	262	212
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	M	78	52	59	60	54	125
	I	243	188	170	167	166	214
	L	94	83	66	60	73	34
Economics and Communication for MI	M	-	-	4	10	52	97
	I	-	-	4	13	64	150
	L	-	-	-	1	4	19
Facoltà	M	2.341	2.378	2.653	2.696	2.995	3.071
	I	8.055	7.871	8.122	8.101	8.605	8.787
	L	1.597	1.582	1.692	1.488	1.723	1.535

La **Tabella 3** riporta la distribuzione degli immatricolati, degli iscritti e dei laureati per CdS e anno, mentre la **Tabella 4** sintetizza le relative variazioni percentuali su base annua, sempre per CdS e anno. Aggregando per aree e poli, la variazione percentuale tra il totale degli immatricolati dell'a.a. 2019/20 sul 2018/19 è per l'area aziendale +3,56% (ripartita tra +4,20% della sede di Roma e -0,28% della sede di Latina) e per l'area economica -2,78%.

Tabella 3. Distribuzione degli immatricolati (M), degli iscritti (I) e dei laureati (L) per CdS e anno

			2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
			(valori percentuali)					
Management e Diritto d'Impresa	L-18	M	9,35	11,65	9,99	10,09	10,35	9,77
		I	10,40	11,04	10,87	10,94	10,84	10,47
		L	6,26	7,02	8,04	7,06	8,18	9,25
Economia, Management e Diritto d'Impresa	LM-77	M	3,08	2,23	2,19	2,04	1,70	1,95
		I	2,40	2,34	2,20	2,15	1,96	1,80
		L	3,07	3,54	2,84	2,76	3,71	1,95
Scienze Economiche	L-33	M	8,63	10,09	12,10	10,42	11,59	11,46
		I	9,15	9,69	10,31	10,18	10,77	10,87
		L	6,57	6,89	7,39	6,45	7,43	7,82
Economia Politica	LM-56	M	2,14	2,06	1,88	3,23	2,64	1,76
		I	1,39	1,55	1,48	2,16	2,39	2,14
		L	1,88	2,78	1,83	2,55	3,54	3,00
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	LM-76	M	1,37	1,51	1,28	2,04	1,40	1,37
		I	0,84	0,95	1,08	1,30	1,36	1,32
		L	1,25	1,07	1,71	1,21	1,97	1,24
Health Economics	LM-56	M	-	-	-	-	-	0,23
		I	-	-	-	-	-	0,08
		L	-	-	-	-	-	-
Scienze Aziendali	L-18	M	44,43	39,49	42,97	39,17	40,70	39,21
		I	51,35	48,43	48,33	46,24	45,11	44,22
		L	42,89	37,61	38,00	36,83	33,14	41,11
Economia Aziendale	LM-77	M	8,54	8,79	7,50	8,61	7,95	6,97
		I	6,93	7,15	6,89	7,38	6,95	6,56
		L	10,64	10,49	9,75	12,57	11,32	9,71
Finanza e Assicurazioni	LM-16	M	2,56	3,32	2,30	3,00	2,94	4,23
		I	2,47	2,73	2,54	2,54	2,72	3,23
		L	3,57	3,73	3,37	3,43	3,77	2,61
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	LM-77	M	5,43	5,93	5,35	5,82	4,84	4,75
		I	4,41	5,11	4,99	5,28	5,06	4,96
		L	5,13	7,71	6,38	7,93	7,25	6,06
Management delle Imprese	LM-77	M	11,15	12,74	12,06	12,98	12,32	11,07
		I	7,64	8,60	9,16	9,60	10,15	10,21
		L	12,84	13,91	16,73	15,12	15,21	13,81
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	LM-77	M	3,33	2,19	2,22	2,23	1,80	4,07
		I	3,02	2,39	2,09	2,06	1,93	2,44
		L	5,89	5,25	3,90	4,03	4,24	2,21
Economics and Communication for MI	LM-77	M	-	-	0,15	0,37	1,74	3,16
		I	-	-	0,05	0,16	0,74	1,71
		L	-	-	-	0,07	0,23	1,24

Tabella 4. Variazioni percentuali annuali di immatricolati (M), iscritti (I) e laureati (L) per CdS e anno

			2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
			(valori percentuali)				
Management e Diritto d'Impresa	L-18	M	26,48	-4,33	2,64	13,97	-3,23
		I	3,70	1,61	0,34	5,30	-1,39
		L	11,00	22,52	-22,79	34,29	0,71
Economia, Management e Diritto d'Impresa	LM-77	M	-26,39	9,43	-5,17	-7,27	17,65
		I	-4,66	-2,72	-2,79	-2,87	-6,51
		L	14,29	-14,29	-14,58	56,10	-53,13
Scienze Economiche	L-33	M	18,81	33,75	-12,46	23,49	1,44
		I	3,53	9,70	-1,43	12,36	3,02
		L	3,81	14,68	-23,20	33,33	-6,25
Economia Politica	LM-56	M	-2,00	2,04	74,00	-9,20	-31,65
		I	8,93	-1,64	45,83	17,71	-8,74
		L	46,67	-29,55	22,58	60,53	-24,59
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	LM-76	M	12,50	-5,56	61,76	-23,64	0,00
		I	10,29	17,33	19,32	11,43	-0,85
		L	-15,00	70,59	-37,93	88,89	-44,12
Health Economics	LM-56	M	-	-	-	-	-
		I	-	-	-	-	-
		L	-	-	-	-	-
Scienze Aziendali	L-18	M	-9,71	21,41	-7,37	15,44	-1,23
		I	-7,83	2,96	-4,56	3,63	0,08
		L	3,81	14,68	-23,20	33,33	-6,25
Economia Aziendale	LM-77	M	4,50	-4,78	16,58	2,59	-10,08
		I	0,90	-0,53	6,79	0,00	-3,68
		L	-2,35	-0,60	13,33	4,28	-23,59
Finanza e Assicurazioni	LM-16	M	31,67	-22,78	32,79	8,64	47,73
		I	8,04	-4,19	0,00	13,59	21,37
		L	3,51	-3,39	-10,53	27,45	-38,46
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	LM-77	M	11,02	0,71	10,56	-7,64	0,69
		I	13,24	0,75	5,68	1,64	0,23
		L	48,78	-11,48	9,26	5,93	-25,60
Management delle Imprese	LM-77	M	16,09	5,61	9,38	5,43	-7,86
		I	-22,63	-9,57	-1,76	-0,60	28,92
		L	7,32	28,64	-20,49	16,44	-19,08
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	LM-77	M	-33,33	13,46	1,69	-10,00	131,48
		I	-22,63	-9,57	-1,76	-0,60	28,92
		L	7,32	28,64	-20,49	16,44	-19,08
Economics and Communication for MI	LM-77	M	-	-	150,00	420,00	86,54
		I	-	-	225,00	392,31	134,38
		L	-	-	-	300,00	375,00

1.1.4 La visita ANVUR

Nel mese di marzo del 2019, e precisamente dal 25 al 29 Marzo, nell'ambito della visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico tenuta dall'ANVUR presso l'Ateneo, nella Facoltà è stato sottoposto a verifica il CdS in Management delle imprese LM77 (MANIMP).

La CPDS ha esaminato la relazione della CEV, in occasione della relazione annuale 2020, e nell'ambito delle sue competenze, ha rilevato delle raccomandazioni espresse, per quanto riguarda la compilazione delle schede SUA-CdS e RRC.

La CPDS consiglia a tutti i corsi di laurea una maggiore attenzione nella definizione dei profili in uscita descritti nelle schede SUA-CdS. In particolare consiglia di riportare in modo chiaro ed esaustivo solo i profili professionali che il percorso formativo si prefigge di realizzare, in linea con gli obiettivi specifici dei singoli CdS, eliminando i profili professionali per i quali il CdS non prevede di far acquisire specifiche conoscenze, competenze e abilità.

Ulteriore raccomandazione riguarda l'attenzione da porre alla progettazione e alle modifiche di ordinamento dei CdS, per le quali si consiglia una più puntuale consultazione delle parti interessate e di una più efficiente modalità di raccolta delle relative informazioni/indicazioni, anche attraverso un attento esame dell'RRC.

1.2 Sintesi della Relazione a livello di Facoltà e delle sue tre Aree

1.2.1 I questionari sulla soddisfazione degli studenti

Il trend relativo alla rilevazione delle OPIS sembra in linea con il miglioramento del tasso di copertura registrato negli ultimi anni. Pare infatti del tutto plausibile che la leggera flessione registrata per l'a.a. 2019/20 rispetto al dato dell'anno precedente (v. **Figura 2**) possa da ascrivere al concorso di due effetti: il primo, predominante, è probabilmente attribuibile al fatto che il dato non è ancora del tutto consolidato, come si evince dal confronto delle distribuzioni infra-annuali nella raccolta dei questionari degli a.a. 2019/20 e 2018/19 (v. **Figura 3**); il secondo – meno rilevante – è presumibilmente dovuto alle modalità di erogazione della didattica, modificate significativamente in corso di anno in conseguenza della pandemia Covid-19.

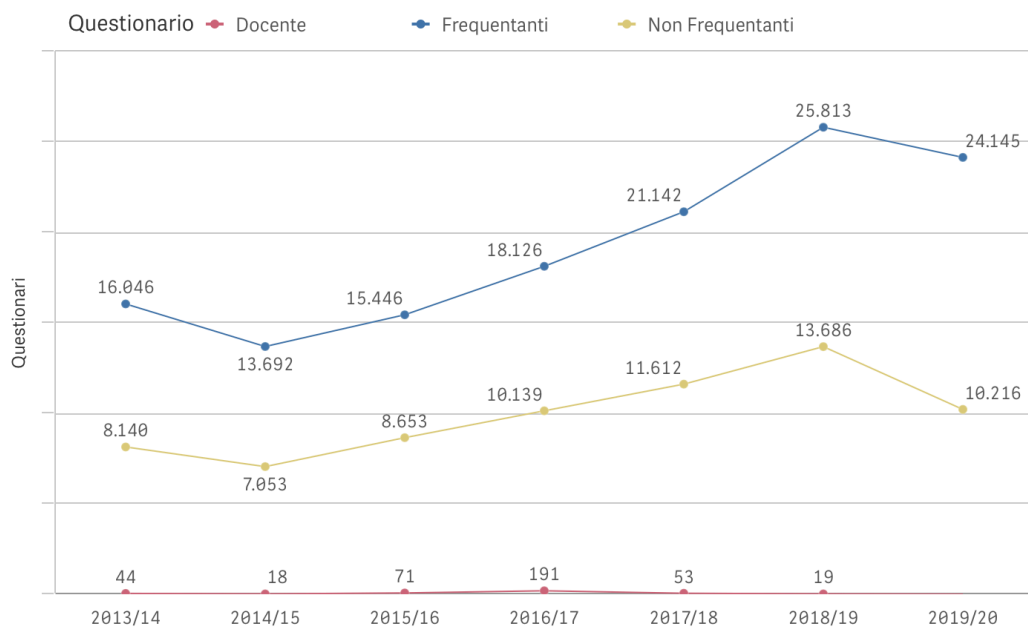


Figura 2. Numero di questionari OPIS per a.a.

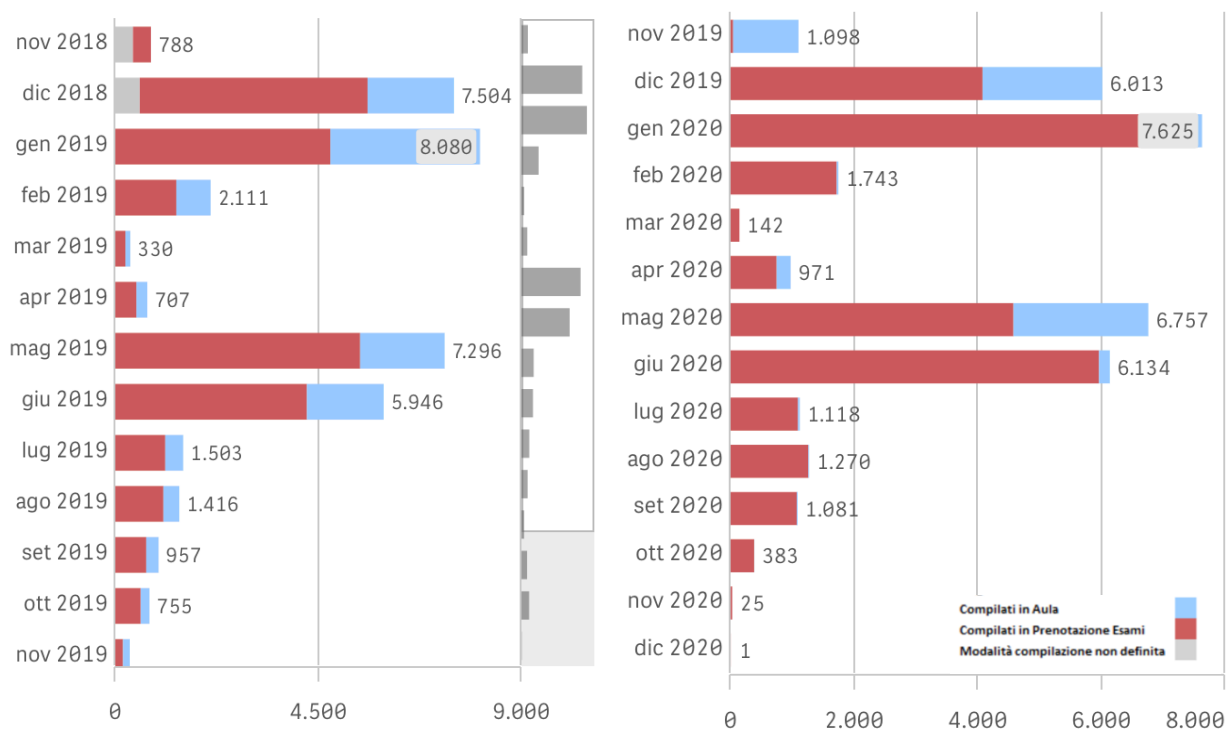


Figura 3. Numero di questionari OPIS per mese (a.a. 2018/19, 2019/20)

I questionari tesi ad accertare la valutazione della didattica (OPIS) compilati dagli 8.787 studenti iscritti nell'a.a. 2019/20 all'insieme dei CdS della Facoltà sono 33.952, al momento della stesura della presente

relazione. Il rapporto tra il numero delle OPIS e quello degli iscritti è stato pari a 3,86, oscillando da 3,99 per la media dei CdS della sede romana a 2,98 per la media dei CdS della sede di Latina (v. **Tabella 5**). Tra i 13 CdS, il rapporto registra un netto miglioramento rispetto all'a.a. 2018/19, variando da un minimo di 2,90 (Management e diritto d'impresa) al massimo di 5,15 (Economics and Communication for Management and Innovation) (non si è tenuto conto del valore 6,57 di Health Economics perché scarsamente significativo per via del contenuto numero di questionari e di iscritti).

Il rapporto di copertura dei questionari OPIS è leggermente superiore per le triennali (3,95) rispetto alle magistrali (3,71). In particolare, per le triennali aziendali esso si attesta a 3,93 (4,17 per la sede di Roma e 2,90 per quella di Latina), mentre è pari a 3,53 per la triennale economica. La situazione si inverte sulle magistrali, per le quali si registra un rapporto pari a 3,97 per i CdS di area economica e di 3,67 per quelli di area aziendale (3,69 per la sola sede di Roma e 3,47 per quella di Latina). Dal quadro emerge un margine di miglioramento nel tasso di copertura soprattutto per la sede di Latina e, segnatamente, per la triennale.

La **Tabella 5** mostra anche il rapporto tra OPIS compilate da Frequentanti e numero complessivo di questionari; come si vede, per la Facoltà nel suo complesso, tale quota supera i due terzi (70,62%), variando tra i CdS dal minimo di 66,89% registrato per Management e Diritto D'Impresa (triennale, Latina) al massimo di Finanza e Assicurazioni (magistrale, Roma), che registra un valore pari a 87,50% (si è escluso il valore 93,48% di Health Economics in quanto scarsamente significativo, poiché il CdS conta solamente 7 iscritti nell'a.a. 2019/20)

Tabella 5. Numero di OPIS per CdS e rapporto OPIS/iscritti

Corso	F	NF	F/Tot%	Tot	Iscritti	Tot/Iscritti	Rango
Management e Diritto D'Impresa	1.784	883	66,89%	2.667	920	2,90	13
Economia, Management e Diritto D'Impresa	409	139	74,64%	548	158	3,47	10
Scienze Economiche	2.643	1.215	68,51%	3.858	955	4,04	6
Economia Politica	617	162	79,20%	779	188	4,14	5
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	333	77	81,22%	410	116	3,53	7
Health Economics	43	3	93,48%	46	7	6,57	1
Scienze Aziendali	10.950	5.261	67,55%	16.211	3.885	4,17	4
Economia Aziendale	1.489	546	73,17%	2.035	576	3,53	8
Finanza e Assicurazioni	861	123	87,50%	984	284	3,46	11
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	1.114	347	76,25%	1.461	437	3,34	12
Management delle Imprese	2.348	764	75,45%	3.112	897	3,47	9
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sost.	745	324	69,69%	1.069	214	5,00	3
Economics and Communication for MI	641	131	83,03%	772	150	5,15	2
Totale Facoltà	23.977	9.975	70,62%	33.952	8.787	3,86	

Da un primo sguardo d'insieme emerge un netto miglioramento tendenziale del grado di soddisfazione percepito dagli studenti rispetto agli anni passati. Ciò si evince chiaramente dalla **Figura 4**, che – relativamente agli ultimi tre a.a. – riporta (quadro di sinistra) il rapporto di soddisfazione complessivo (RS) relativo alla domanda 12. (*"Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"*). Tale indice è calcolato come rapporto tra il totale delle risposte 4 (piena soddisfazione) e la somma delle risposte 1 e 2 (soddisfazione nulla o "più no che sì"). L'indicatore segna un deciso incremento rispetto ai precedenti due a.a. (in particolare, +31,55% rispetto all'a.a. 2018/19). Specularmente, decresce il grado di insoddisfazione complessivo (GI) (quadro di destra di **Figura 4**), dato dal rapporto tra la somma delle risposte 1 e 2 ed il totale dei questionari. La **Tabella 6** riporta il grado di soddisfazione complessivo per ciascun CdS della Facoltà, evidenziando in verde i CdS il cui indice RS è al di sopra di quello medio di Facoltà ed in rosso i rimanenti.

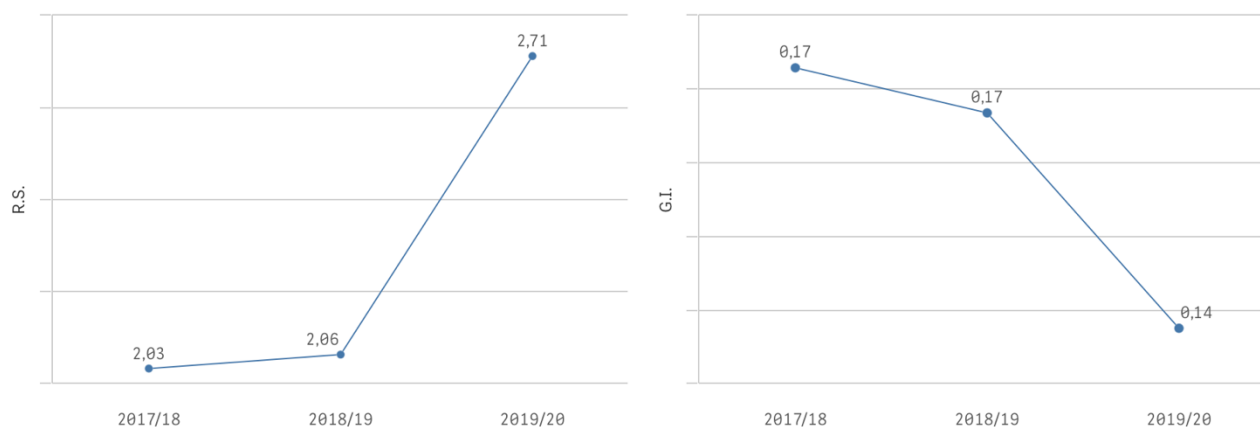


Figura 4. Rapporto di soddisfazione complessivo (RS) (sx) e Grado di Insoddisfazione complessivo (GI) (dx) negli ultimi tre a.a.

Tabella 6. Grado di soddisfazione complessivo per CdS (in rosso i CdS con punteggio inferiore a quello di Facoltà, in verde i CdS con punteggio superiore a quello di Facoltà)

Corso	RS	Rango
Management e Diritto D'Impresa	3,40	5
Economia, Management e Diritto D'Impresa	3,80	4
Scienze Economiche	2,78	8
Economia Politica	3,92	2
Turismo E Gestione delle Risorse Ambientali	2,58	9
Health Economics	1,86	13
Scienze Aziendali	2,20	11
Economia Aziendale	4,91	1

Finanza e Assicurazioni	3,21	7
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	2,14	12
Management delle Imprese	3,91	3
Management delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	3,34	6
Economics and Communication for MI	2,45	10
Totale Facoltà	2,71	

La disaggregazione dei dati tra Frequentanti e Non Frequentanti (v. **Figura 5**) denota una sostanziale differenza nel grado di soddisfazione, significativamente maggiore per i primi rispetto ai secondi. Tale differenza sta accentuandosi negli anni, nel senso che mentre per i Frequentanti il grado di soddisfazione è aumentato negli ultimi tre a.a. (in particolare, +1,45 punti percentuali nell'ultimo anno), per i Non Frequentanti esso è diminuito (-0,56 punti percentuali nell'ultimo anno). Il dato non appare trascurabile sia per entità sia per tendenza, soprattutto in considerazione del fatto che i Non Frequentanti – come osservato poc'anzi – rappresentano circa il 30% dei rispondenti OPIS a livello di Facoltà. Ciò suggerisce che soprattutto i CdS con percentuali di Non Frequentanti più elevate valutino azioni mirate tese a contenere ed auspicabilmente invertire tale tendenza.

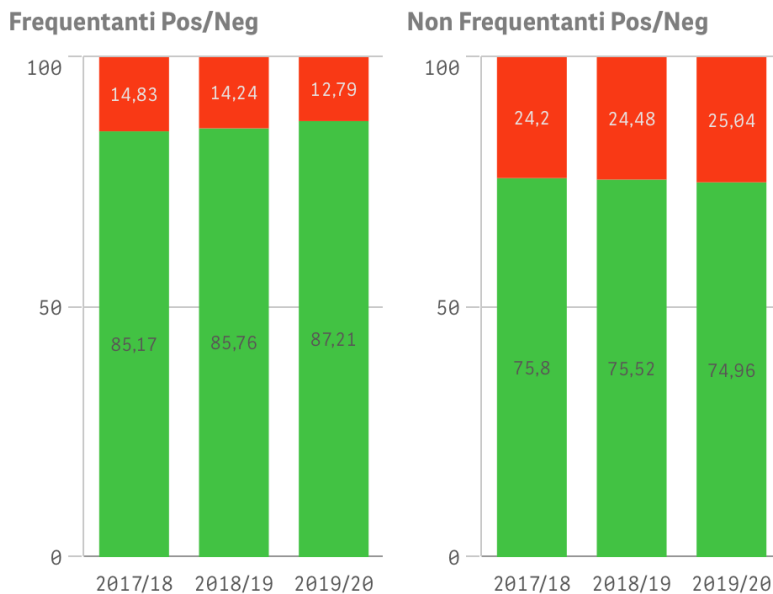


Figura 5. Confronto tra risposte positive (categorie 3 e 4) e risposte negative (categorie 1 e 2) negli ultimi tre a.a.

I dati di **Figura 5** relativi all'a.a. 2019/20 sono ulteriormente disaggregati in **Tabella 7**, che per ciascun CdS riporta le percentuali di giudizi positivi sulla didattica erogata (domanda 12), sia per i Frequentanti

che per i Non Frequentanti. In rosso i valori al di sotto della media di Facoltà ed in verde quelli al di sopra. La **Tabella 8** riporta le variazioni in punti percentuali nei giudizi rispetto all'a.a. 2018/19.

Tabella 7. Percentuale di giudizi positivi (i giudizi negativi sono il complemento a 100) sulla didattica erogata per studenti frequentanti e non frequentanti (in verde i valori superiori alla media di Facoltà ed in rosso quelli inferiori)

Corso	F	NF	Tot	F/Tot	F-POS	NF-POS
	(valori assoluti)			(valori percentuali)		
Management E Diritto D'Impresa	1784	883	2667	66,89	88,96	79,73
Economia, Management E Diritto D'Impresa	409	139	548	74,64	90,59	79,98
Scienze Economiche	2643	1215	3858	68,51	87,53	76,21
Economia Politica	617	162	779	79,20	88,90	80,76
Turismo E Gestione Delle Risorse Ambientali	333	77	410	81,22	86,43	77,27
Health Economics	43	3	46	93,48	83,96	100,00
Scienze Aziendali	10950	5261	16211	67,55	85,55	72,51
Economia Aziendale	1489	546	2035	73,17	91,76	75,58
Finanza E Assicurazioni	861	123	984	87,50	88,97	76,15
Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management	1114	347	1461	76,25	84,49	76,51
Management Delle Imprese	2348	764	3112	75,45	89,81	79,89
Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	745	324	1069	69,69	89,36	74,64
Economics and Communication For MI	641	131	772	83,03	86,21	78,88
Totale Facoltà	23977	9975	33952	70,62	87,21	74,96

Tabella 8. Variazione in punti percentuali nei giudizi positivi sulla didattica erogata per studenti frequentanti e non frequentanti, a.a. 2019/20 su a.a. 2018/19 (in verde i valori superiori alla media di Facoltà ed in rosso quelli inferiori)

Corso	F	F-POS	NF-POS
	(variazioni in punti percentuali rispetto all'a.a. 2018/19)		
Management E Diritto D'Impresa	5,75	1,00	2,50
Economia, Management E Diritto D'Impresa	14,18	0,12	-0,14
Scienze Economiche	5,96	1,32	-0,44
Economia Politica	4,35	-0,04	-0,33
Turismo E Gestione Delle Risorse Ambientali	19,45	-2,60	-8,33
Health Economics	-	-	-
Scienze Aziendali	3,79	0,52	-1,12
Economia Aziendale	8,27	2,28	1,11
Finanza E Assicurazioni	11,75	1,79	-1,04
Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management	6,09	0,57	-1,08
Management Delle Imprese	5,19	0,78	4,06
Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	1,81	0,33	-2,47
Economics and Communication For MI	3,38	-0,41	-1,33
Totale Facoltà	5,30	0,63	-0,50

Il dettaglio, per ogni CdS, del punteggio medio ottenuto per ogni domanda dei questionari OPIS (1- Decisamente no, 2-Più no che si, 3-Più si che no, 4-Decisamente si) è riportato in **Tabella 9**. Al solito, le caselle in rosso indicano un punteggio inferiore a quello medio per domanda, mentre le caselle in verde un punteggio superiore a quello medio per domanda. Con l'eccezione di Health Economics (per il quale valgono tuttavia le considerazioni già espresse circa la numerosità dei rispondenti), per tutti i CdS il punteggio dei Frequentanti è maggiore di quello dei Non Frequentanti, con un differenziale che oscilla da un minimo di 0,19 (Economics and Communication for Management and Innovation) ad un massimo di 0,47 (Economia Aziendale).

Tabella 9. Punteggi medi dei quesiti OPIS per CdS (in rosso i punteggi inferiori a quello medio di Facoltà, in verde i punteggi superiori)

	Totale	Manag. e Dir. Impresa	Econ., Manag. e Dir. Impresa	Scienze Economiche	Econ. Politica	Tur. e Gest. Risorse Amb.	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Finanza E Assicurazioni	Interm., Fin. Int. e Risk Manag.	Management Delle Imprese	Manag. Tecn. Inn.e Sost.	Economics Comm. MI
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,02	3,00	3,12	3,02	3,08	3,09	2,72	2,94	3,18	3,12	3,04	3,15	2,98	3,14
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,13	3,25	3,17	3,13	3,31	3,14	2,95	3,10	3,23	3,07	3,04	3,16	3,06	3,23
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,22	3,32	3,33	3,24	3,35	3,23	3,19	3,18	3,28	3,19	3,13	3,30	3,22	3,26
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,23	3,32	3,47	3,21	3,25	3,25	3,26	3,15	3,42	3,29	3,21	3,35	3,27	3,27
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,44	3,47	3,51	3,52	3,64	3,43	3,42	3,38	3,44	3,55	3,44	3,53	3,42	3,34
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,24	3,28	3,39	3,26	3,44	3,24	3,07	3,17	3,34	3,27	3,25	3,38	3,28	3,28
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,26	3,28	3,38	3,25	3,43	3,26	3,02	3,21	3,36	3,30	3,18	3,42	3,33	3,28
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	3,18	3,24	3,32	3,12	3,32	3,13	3,12	3,11	3,27	3,18	3,20	3,32	3,24	3,20
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,37	3,43	3,43	3,43	3,56	3,38	3,28	3,31	3,46	3,41	3,33	3,46	3,39	3,33
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,41	3,50	3,53	3,52	3,51	3,46	3,40	3,33	3,48	3,48	3,43	3,48	3,42	3,41
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,31	3,39	3,43	3,32	3,38	3,26	3,40	3,27	3,41	3,37	3,37	3,32	3,37	3,29
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	3,20	3,26	3,31	3,20	3,34	3,20	3,07	3,14	3,31	3,24	3,14	3,30	3,23	3,20
17. Le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?	3,29	3,27	3,43	3,42	3,47	3,26	3,27	3,20	3,43	3,39	3,23	3,40	3,34	3,24
19. L'insegnamento svolto a distanza rispecchia in modo adeguato il programma dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,30	3,30	3,43	3,44	3,54	3,30	3,27	3,22	3,44	3,39	3,14	3,42	3,33	3,31
20. Le informazioni fornite sulla modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?	3,01	2,91	3,30	2,98	3,02	3,02	3,18	2,96	3,30	3,18	2,87	3,10	2,96	3,10
21. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	3,38	3,40	3,42	3,46	3,53	3,31	3,27	3,34	3,47	3,44	3,29	3,40	3,44	3,29
22. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia?	3,12	3,12	3,28	3,15	3,24	3,12	2,91	3,06	3,30	3,19	3,04	3,25	3,13	3,15

23. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,22	3,26	3,45	3,31	3,39	3,18	3,05	3,17	3,38	3,25	3,06	3,26	3,18	3,20
24. Sono complessivamente soddisfatto delle modalità di erogazione a distanza di questo insegnamento:	3,18	3,19	3,35	3,29	3,34	3,10	2,95	3,12	3,33	3,25	3,05	3,24	3,21	3,17
Totali Frequentanti	3,25	3,29	3,37	3,28	3,38	3,24	3,15	3,18	3,36	3,29	3,20	3,34	3,26	3,26
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,74	2,77	2,94	2,74	2,98	2,78	3,33	2,68	2,81	2,91	2,88	2,91	2,69	2,91
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,85	2,98	2,82	2,92	3,06	2,82	3,33	2,81	2,76	2,85	2,90	2,89	2,62	3,08
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,89	3,00	3,03	2,94	3,09	3,01	3,33	2,82	2,89	2,96	2,95	2,98	2,87	3,16
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,91	3,05	3,01	2,97	3,01	3,13	3,33	2,84	2,90	2,95	2,97	3,06	2,86	3,14
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,03	3,17	3,27	3,14	3,12	3,17	3,33	2,95	3,06	2,99	3,10	3,09	3,10	3,08
6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,97	3,08	3,14	2,98	3,15	3,01	3,33	2,93	2,90	2,89	3,01	3,04	2,94	3,00
Totali Non Frequentanti	2,90	3,01	3,04	2,95	3,07	2,99	3,33	2,84	2,88	2,93	2,97	3,00	2,85	3,06

La **Tabella 10** (Frequentanti) e la **Tabella 11** (Non Frequentanti) mostrano le percentuali di risposte positive (3-Più si che no e 4-Decisamente si) sul totale delle risposte per ciascun CdS e per argomento della scheda OPIS.

Nello specifico, le domande sono state aggregate in 7 voci per i Frequentanti e in 4 voci per i Non Frequentanti, secondo il seguente schema

Per i Frequentanti

Le domande 1, 2	forma/no la voce	Conoscenze e carico didattico
Le domande dalla 3 alla 5	»	Organizzazione
Le domande 6,7,9,10	»	Azione didattica
La domanda 8	»	Attività integrative
La domanda 11	»	Interesse
La domanda 12	»	Soddisfazione
Le domande dalla 15 alla 24	»	Covid

Per i Non Frequentanti

Le domande 1, 2	forma/no la voce	Conoscenze e carico didattico
Le domande 3, 4	»	Organizzazione
La domanda 5	»	Azione didattica
La domanda 6	»	Interesse

Come già in parte evidenziato, il primo elemento da rilevare riguarda la differenza – per le voci comuni – tra la media registrata per i Frequentanti rispetto a quella dei Non Frequentanti; si tratta di un divario di circa 10-12 punti percentuali (9,98 per Conoscenza e carico didattico; 12,55 per Organizzazione; 11,12 per Azione didattica; 11,98 per Interesse). Il dato suggerisce che significativi miglioramenti nei giudizi

complessivi possono essere conseguiti attraverso specifiche azioni correttive indirizzate agli studenti Non Frequentanti, da parte di tutti i CdS. In particolare, il Corso di Laurea in Scienze Aziendali sembra avere ampi margini di intervento sia per gli studenti Frequentanti che per i Non Frequentanti.

Nel commento delle singole voci, non si terrà conto del CdS in Health Economics, i cui valori risultano poco significativi ed eccessivamente variabili a causa del contenuto numero di studenti (7).

Per le singole voci, il dato complessivo di Facoltà indica che l'82,52% dei Frequentanti e il 72,55% dei Non Frequentanti giudica positivamente le conoscenze preliminari ed il carico didattico assegnato dai CdS. Per i Frequentanti, Economia Aziendale presenta il punteggio più elevato (88,34%) ed Economia Politica quello più basso (83,19%). Per i Non Frequentanti, il punteggio maggiore è conseguito da Economics and Communication for Management and Innovation (82,49%), mentre il minore è quello di Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità (68,75%).

Un giudizio complessivamente migliore è ottenuto nella voce Organizzazione, che riguarda la qualità del materiale didattico, la chiarezza delle modalità di esame e la puntualità degli orari di lezione. L'87,66% dei Frequentanti e il 75,10% dei Non Frequentanti giudica positivamente questo aspetto. Per i Frequentanti, Economia, Management e Diritto d'Impresa ottiene il punteggio più alto (92,43%) e Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali quello relativamente più basso (85,19%). Per i Non Frequentanti, Economics and Communication for Management and Innovation registra il giudizio migliore (86,67%) e Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità quello peggiore (70,42%).

L'azione didattica, che riguarda più specificamente l'efficacia e la disponibilità della docenza, è valutata nel complesso positivamente dal 90,20% dei Frequentanti e dal 79,08% dei Non Frequentanti. Sia per i Frequentanti che per i Non Frequentanti, Economia Aziendale riporta il punteggio più alto (95,17% e 88,10%, rispettivamente); Scienze Aziendali per i Frequentanti e Scienze Economiche per i Non Frequentanti registrano il gradimento relativamente più basso (88,03% e 75,58%, rispettivamente).

L'interesse verso gli argomenti trattati nelle lezioni registra a livello complessivo un giudizio positivo nell'89,66% dei Frequentanti e nel 77,68% dei Non Frequentanti. Per i Frequentanti, il valore più elevato è ottenuto da Economia, Management e Diritto d'Impresa (95,58%) e quello più contenuto da Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali (85,67%). Per i Non Frequentanti, Economics and Communication for Management and Innovation registra il valore più elevato (91,26%), mentre Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management quello più basso (71,56%).

Le rimanenti tre voci (Attività integrative, Soddisfazione e Covid) riguardano solo i Frequentanti. Le Attività integrative sono giudicate positivamente dall'85,63% dei rispondenti, con un massimo di 91,08% per Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità e un minimo di 82,85% di Finanza e Assicurazioni. Il grado di soddisfazione complessivo è per la Facoltà l'86,90%, con un punteggio di 93,49% per Economia Aziendale e di 85,13 per Scienze Aziendali. Infine, l'89,54% valuta positivamente le azioni intraprese per fronteggiare l'emergenza Covid; tale giudizio raggiunge il 94,92% per Economia Aziendale e si attesta all'85,07% per Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management.

Tabella 10. Studenti Frequentanti: percentuali di giudizi positivi (i giudizi negativi sono il complemento al 100%) per categorie di valutazione e CdS ((in rosso i punteggi inferiori a quello medio di Facoltà, in verde i punteggi superiori)

Corso	Conoscenze e carico didattico	Organizzazione	Azione didattica	Attività integrative	Interesse	Soddisfazione	Covid
Management e Diritto d'Impresa	84,60	87,41	89,55	88,12	91,96	85,83	87,78
Economia, Management e Diritto d'Impresa	86,38	92,43	93,39	88,08	95,58	87,99	93,49
Scienze Economiche	80,64	88,44	91,51	84,23	89,22	87,42	90,27
Economia Politica	83,19	88,54	94,59	89,22	86,34	91,57	91,83
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	86,13	85,19	88,92	87,43	85,67	85,25	89,61
Health Economics	65,27	74,68	74,92	54,99	88,65	61,37	78,19
Scienze Aziendali	80,66	85,86	88,03	83,48	88,22	85,13	87,86
Economia Aziendale	88,34	91,66	95,17	89,86	94,40	93,49	94,92
Finanza e Assicurazioni	81,56	89,56	90,70	82,85	91,02	87,80	94,29
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	83,28	88,58	90,78	87,87	93,43	84,98	85,07
Management delle Imprese	84,63	90,37	92,84	89,92	89,60	89,61	92,06
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	86,87	89,08	94,77	91,08	93,28	91,94	92,86
Economics and Communication for MI	86,26	89,01	90,97	85,13	88,03	86,25	91,71
Facoltà	82,52	87,66	90,20	85,63	89,66	86,90	89,54

Tabella 11. Studenti Non Frequentanti: percentuali di giudizi positivi (i giudizi negativi sono il complemento al 100%) per categorie di valutazione e CdS (in rosso i punteggi inferiori a quello medio di Facoltà, in verde i punteggi superiori)

Corso	Conoscenze e carico didattico	Organizzazione	Azione didattica	Interesse
Management e Diritto d'Impresa	72,73	78,88	86,16	82,76
Economia, Management e Diritto d'Impresa	76,93	77,71	77,90	82,22
Scienze Economiche	75,71	78,94	75,58	79,25
Economia Politica	80,06	80,57	86,05	83,00
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	75,48	73,84	77,86	76,45
Health Economics	100,00	100,00	100,00	100,00
Scienze Aziendali	70,00	72,23	76,99	75,77
Economia Aziendale	76,56	80,67	88,10	79,22
Finanza e Assicurazioni	75,01	78,46	75,63	72,37
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	74,86	76,52	82,07	71,56
Management delle Imprese	77,62	77,66	81,51	78,14
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	68,75	70,42	82,64	83,84
Economics and Communication for MI	82,49	86,67	75,64	91,26
Facoltà	72,55	75,10	79,08	77,68

Ulteriore elemento preso in esame riguarda i suggerimenti avanzati nelle OPIS (v. **Tabella 12**). Tra questi, pressoché comune a tutti i CdS e quasi sempre con la maggior frequenza è la richiesta degli studenti di inserire prove d'esame intermedie. Tale indicazione è particolarmente forte nei CdS triennali, nei quali forse gli studenti risentono ancora marcatamente del modello di insegnamento e verifica periodica delle scuole superiori. A rafforzare tale interpretazione è il secondo suggerimento per frequenza relativa, che riguarda l'alleggerimento del carico didattico complessivo; tale indicazione accomuna triennali e magistrali in misura assimilabile. Una convergenza alquanto ampia tra i diversi CdS si registra anche nella richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico.

Tabella 12. Suggerimenti (frequenze relative) per CdS. I colori (rosso, arancio e ocra) indicano, per ciascun CdS, i primi tre suggerimenti per frequenza relativa

Suggerimenti	Totale	Management e Diritto d'Impresa	Economia, Management e Diritto d'Impresa	Scienze Economiche	Economia Politica	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	Health Economics	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Finanza e Assicurazioni	Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	Management delle Imprese	Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	Economics and Communication for MI
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	24,91	23,32	27,14	24,44	22,37	19,82	27,91	26,97	20,69	19,40	26,03	25,26	21,34	17,78
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	15,79	15,02	7,09	20,39	17,99	9,61	6,98	17,77	8,80	12,08	12,57	11,29	9,53	22,78
3. Fornire più conoscenze di base	17,05	20,74	9,54	18,69	25,28	21,02	18,60	18,51	8,19	16,14	15,08	11,16	13,83	20,28
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	9,52	10,09	3,91	8,40	9,40	8,41	6,98	9,87	7,05	3,83	10,68	12,56	10,34	10,30
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	8,35	5,21	4,40	8,85	13,61	7,51	25,58	8,28	7,72	8,36	9,34	8,35	6,17	14,98
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	16,46	15,75	7,82	16,19	17,83	20,72	25,58	17,15	12,22	15,91	19,57	14,91	16,11	20,44
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	14,13	17,21	7,82	10,90	14,10	10,21	34,88	15,70	10,28	10,10	12,30	14,01	10,87	18,56
8. Inserire prove d'esame intermedie	34,75	40,98	14,43	36,51	26,90	23,42	25,58	40,05	22,97	31,94	34,29	25,34	32,75	15,60
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	2,25	2,91	0,73	2,50	3,89	0,30	-	2,29	1,21	1,05	1,71	2,60	1,21	4,06

1.2.2 Strutture, materiali e ausili per la didattica in relazione agli obiettivi di apprendimento

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni, dalle schede SUA emerge che nel complesso dei CdS le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano mediamente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Come già rilevato nelle passate Relazioni, si torna a segnalare che le schede non descrivono dettagliatamente i programmi dei singoli corsi, per i quali si rinvia al sito del singolo docente. Si osserva che ciò rende oggettivamente difficile la consultazione ed

il confronto, per via della non standardizzazione dei contenuti, del livello di aggiornamento degli stessi e anche, in misura tutt'altro che trascurabile, del fatto che spesso il link indicato non è effettivo.

In buona sostanza, non è sempre possibile desumere dalle schede SUA se i materiali didattici offerti siano corrispondenti ai programmi degli insegnamenti e se gli stessi siano coerenti con gli obiettivi formativi e con i carichi di studio espressi in CFU.

Tale carenza è tuttavia mitigata dall'analisi delle valutazioni espresse su questo aspetto dai questionari OPIS e OPID; sebbene con diversa gradualità sia tra i vari CdS sia tra i giudizi espressi dagli studenti rispetto a quelli dei docenti, tali valutazioni sono generalmente interpretabili come positive. Difficoltà emergono rispetto, per esempio, al carico didattico, giudicato eccessivo dagli studenti (v. **Tabella 12**) e adeguato dai docenti (v. quesito 13 della **Tabella 21**). Nei corsi di insegnamento canalizzati – pur nel sostanziale rispetto della libertà di insegnamento e di metodologia didattica di ogni docente – è spesso garantita una certa omogeneità contenutistica, anche se di difficile accertamento puntuale, data la diversa declinazione dei programmi e dei testi di riferimento pubblicati sui siti dei singoli. Occorrerebbe rendere più immediata la comparabilità dei programmi, anche attraverso una organizzazione dei contenuti che renda i siti web più immediati e fruibili.

Come per i contenuti, anche l'adeguatezza (rispetto agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi) dei docenti in termini di loro numerosità, qualifiche (PO, PA, Ricercatori) e SSD di afferenza, non è deducibile in modo evidente dalle schede SUA dei CdS. Tuttavia, alcuni elementi di valutazione sono desumibili da altre fonti, nello specifico dagli indicatori AVA Miur. Nella **Tabella 13** è riportato, per ciascun CdS nell'ultimo triennio, il complemento dell'indice normalizzato iC19, cioè il rapporto tra il monte ore d'insegnamento dei docenti a contratto e il totale delle ore erogate. Si osserva al riguardo la tendenziale crescita del ricorso alla didattica a contratto rispetto a quella della docenza strutturata. Come già osservato in passato, la tendenza è particolarmente evidente per la sede di Latina (v. **Figura 6**), il che evidenzia il persistere della difficoltà di assegnare a questa sede personale stabile. Da notare inoltre il crescente ricorso alla didattica a contratto anche per alcuni CdS magistrali della sede di Roma, segnatamente Economia Politica, Management per le Imprese e Economics and Communication for Management and Innovation.

Tabella 13. Indicatore (1-iC19)-Rapporto ore di docenza a contratto/totale ore erogate per CdS e a.a. (in verde i valori inferiori al valore medio di Facoltà, in rosso i valori superiori)

Corso di studio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var
Management e Diritto d'Impresa	21,43%	27,69%	30,88%	25,00%	29,85%	33,85%	24,62%	-9,23
Economia, Management e Diritto d'Impresa	8,51%	0,00%	14,55%	0,00%	9,43%	12,50%	31,25%	18,75
Scienze Economiche	9,18%	10,59%	0,00%	0,00%	4,81%	3,61%	10,45%	6,84
Economia Politica	9,18%	15,79%	13,95%	11,94%	15,73%	17,98%	25,09%	7,12
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	14,89%	12,50%	11,63%	12,82%	12,82%	22,22%	22,86%	0,63
Health Economics							10,96%	10,96
Scienze Aziendali	5,52%	10,13%	11,64%	9,61%	10,96%	12,00%	14,83%	2,83
Economia Aziendale	10,53%	5,36%	12,96%	25,00%	17,14%	10,13%	17,39%	7,26
Finanza e Assicurazioni	10,26%	5,39%	5,71%	9,34%	9,34%	15,15%	28,89%	13,74
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	4,44%	19,51%	25,00%	3,13%	7,69%	9,87%	15,00%	5,13
Management delle Imprese	3,45%	6,33%	13,89%	17,57%	17,50%	19,28%	33,33%	14,06
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	16,67%	29,17%	28,33%	18,64%	8,77%	14,81%	15,56%	0,74
Economics and Communication for MI				33,33%	26,47%	32,50%	39,39%	6,89
Facoltà	9,86%	12,36%	14,42%	12,47%	13,66%	15,37%	20,86%	5,48

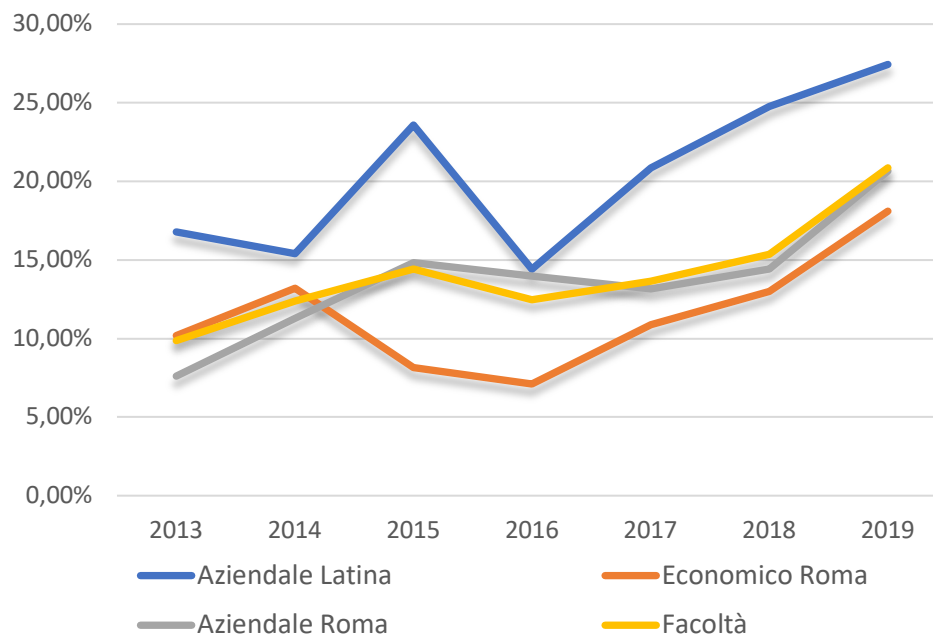


Figura 6. Dinamica dell'indice (1-iC19): Rapporto ore di docenza a contratto/totale ore erogate per aree e sedi

La **Tabella 14** riporta l'indicatore iC05, cioè il rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e b) per CdS e a.a., nell'ultimo triennio. Per l'intera Facoltà il valore si attesta nel 2019 a 20,35, con rilevanti differenze tra le aree: da 11,29 in quella economica a 24,80 in quella aziendale. Da notare, rispetto allo scorso anno, che una seppur lieve flessione nell'andamento del rapporto sia per la sede di Latina, che si riduce di uno studente per docente, sia per l'area economica della sede di Roma, contrattasi di circa due studenti per docente. A fronte di tale dinamica, si registra la crescita di 0,5 studenti per docente nell'area aziendale della sede di Roma.

Tabella 14. Indicatore iC05-Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e b) per CdS e a.a. (nella colonna 2019, in verde i valori inferiori al valore medio di Facoltà, in rosso i valori superiori; nella colonna Variazione 2018-19, in verde i valori negativi, in rosso quelli positivi)

Corso di studio	2017	2018	2019	Variazione 2018-19 (punti percentuali)
Management e Diritto d'Impresa	30,65	31,19	28,13	-3,06
Economia, Management e Diritto d'Impresa	5,79	5,32	5,95	0,63
Scienze Economiche	22,88	24,54	25,57	1,04
Economia Politica	4,83	5,59	4,13	-1,45
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	6,00	7,42	5,64	-1,77
Health Economics	-	-	0,70	-
Scienze Aziendali	34,10	35,54	36,95	1,41
Economia Aziendale	18,13	16,30	14,76	-1,54
Finanza e Assicurazioni	16,38	13,58	13,87	0,28
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	22,38	19,53	17,69	-1,85
Management delle Imprese	25,08	27,00	24,46	-2,54
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	7,47	8,33	14,92	6,58
Economics and Communication for MI	1,09	4,43	10,36	5,93
Facoltà	20,24	21,02	20,35	-0,67

Si conferma il giudizio espresso nella Relazione dello scorso a.a. circa l'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature), che non sembra costituire elemento di problematicità. Permangono invece alcuni problemi – peraltro segnalati anche dalle OPIS – relativi alla stabilità dei collegamenti informatici tramite Wi-Fi.

In generale, si rinnova anche il suggerimento di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.

1.2.3 Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in modo generalmente diffuso ed esaustivo nelle schede SUA di ciascun CdS. Indicazioni più precise sono anche in genere fruibili dagli studenti attraverso i siti dei docenti, anche se al riguardo si segnala che non sempre gli stessi risultano di immediata accessibilità e/o aggiornati. Al di là di questi aspetti suscettibili di miglioramento, dai questionari OPIS emerge che generalmente le modalità di esame sono illustrate e conosciute in maniera sufficientemente chiara (i punteggi più bassi registrati nelle risposte al quesito n.4 delle OPIS, v. **Tabella 9**, non sembrano comunque molto distanti dai valori medi e riguardano essenzialmente i due CdS triennali della sede di Roma; essi potrebbero trovare una spiegazione nel fatto che, soprattutto degli studenti al primo anno, potrebbero non essere ancora del tutto confidenti con i meccanismi di funzionamento e trasmissione delle informazioni in ambito accademico).

Si ribadisce tuttavia l'opportunità, da parte dei CdS, di tener conto di tale aspetto nella redazione delle schede SUA e, da parte dei docenti, di garantire tanto l'aggiornamento quanto una semplice accessibilità ai siti individuali.

La valutazione dell'acquisizione di capacità e competenze da parte degli studenti avviene nelle forme tradizionali di esame (scritti e/o orali) e nella preparazione e discussione dell'elaborato per la prova finale. Al riguardo, stante il contenuto solitamente non elevato sotto il profilo scientifico degli elaborati finali per il conseguimento del titolo triennale, è forse opportuno avviare una riflessione circa le modalità di conseguimento del titolo stesso. Più nello specifico sarebbe opportuno interrogarsi su possibili opzioni diverse dalla stesura di un elaborato per la prova finale triennale, opzioni che concilino l'esigenza di salvaguardare il rigore metodologico e l'apporto contenutistico del lavoro svolto dallo studente con quella di mantenere la tradizione di un momento celebrativo finale per gli studenti e le loro famiglie.

Soprattutto nei CdS magistrali, il ricorso a lavori di gruppo e all'utilizzo combinato di strumenti multimediali consente allo studente di affinare le abilità comunicative e al docente di acquisire ulteriori occasioni di valutazione. Dalle schede SUA si evince che nei CdS si eseguono prove intermedie (PI), con modalità a discrezione del docente di ciascun insegnamento.

Come si evince dalla **Tabella 15**, il voto medio degli esami superati nell'a.a. 2019/20 per la Facoltà nel suo complesso è 25,11, ma la differenza tra triennali e magistrali è decisamente ampia: 23,92 per le triennali e 27,07 per le magistrali. Si tratta di una differenza le cui ragioni andrebbero indagate con attenzione dai singoli CdS, per stabilire la presenza di possibili bias nei due livelli.

L'indice dei promossi – definito attraverso il rapporto $\frac{\text{promossi+idonei}}{\text{prenotati-assenti all'esame}}$ – è pari al 72,61%, contro il 64% dell'anno precedente. La differenza (+8,61 punti percentuali, cioè +13,45% in un anno) appare notevole e alquanto anomala; sarebbe utile capire – anche rapidamente – se essa sia imputabile (ed eventualmente in che misura) ai cambiamenti intervenuti per effetto dell'emergenza sanitaria sia nell'erogazione della didattica sia nelle modalità di accertamento della preparazione.

I valori medi di ciascun CdS oscillano dal minimo di 68,33% di Scienze Economiche al massimo di 87,85% di Economics and Communication for Management and Innovation. Analogamente, tra le aree, si va dal minimo di 69,68% dell'area economica al massimo del 73,28% dell'area aziendale con sede a Roma.

Di gran lunga ridotto, rispetto allo scorso a.a., il numero di moduli che hanno avuto un indice di promossi inferiore al 30%, convenzionalmente indicati come l'attributo "difficili": a livello di Facoltà, dall'8% dell'a.a. 2018/19 si è passati ad appena lo 0,89% dell'ultimo anno, con ben dieci dei tredici CdS della Facoltà che presentano come punteggio lo 0% (Economia Politica e Scienze Aziendali sono invece i CdS con la più alta percentuale, rispettivamente 3,51% e 2,48%, peraltro sempre di gran lunga inferiore al dato del precedente anno). Anche in questo caso, sarebbe utile verificare se e in quale modo la didattica a distanza e le altre condizioni al contorno hanno influenzato la difficoltà degli insegnamenti, in termini sia di contenuti sia di modalità di accertamento delle conoscenze maturate.

In modo speculare, si segnala un ulteriore dato fortemente anomalo: la quota riferita ai moduli con indice di promossi superiore al 90% (convenzionalmente denominati "facili") ha registrato un balzo di ben 18,77 punti percentuali (pari a +50,73%), portandosi per la Facoltà nel suo complesso al 55,77% e

registrando addirittura una punta del 74,19% nel caso di Economics and Communication for Management and Innovation.

Tabella 15. Indicatori esami a.a. 2019-20

Corso di studio	Voto medio	Indice promossi	Moduli "difficili"	Moduli "facili"
Management e Diritto d'Impresa	23,93	69,55%	0,00%	47,37%
Economia, Management e Diritto d'Impresa	27,97	82,29%	0,00%	54,55%
Latina-Aziendale	24,65	71,55%	0,00%	50,70%
Scienze Economiche	24,41	68,33%	1,61%	50,00%
Economia Politica	25,12	68,69%	3,51%	52,63%
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	26,79	83,47%	0,00%	54,17%
Health Economics	26,92	73,58%	0,00%	33,33%
Roma-Economica	24,79	69,68%	2,01%	51,01%
Scienze Aziendali	23,82	70,09%	2,48%	37,19%
Economia Aziendale	28,11	82,44%	0,00%	66,67%
Finanza e Assicurazioni	27,11	69,56%	0,00%	56,86%
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	27,23	75,17%	0,00%	63,79%
Management delle Imprese	26,92	76,79%	0,00%	63,75%
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	26,59	80,63%	0,00%	73,08%
Economics and Communication for Management and Innovation	26,59	87,85%	0,00%	74,19%
Roma-Aziendale	25,25	73,28%	0,66%	58,11%
Facoltà	25,11	72,61%	0,89%	55,77%

A titolo di confronto, la **Tabella 16** riporta le variazioni rispetto all'a.a. 2018/19 per ciascuna voce e ciascun CdS.

Tabella 16. Variazioni degli indicatori esami (a.a. 2019/20 rispetto all'a.a. 2018/19)

	Voto medio	Indice promossi	Moduli "difficili"	Moduli "facili"
			Variazioni in punti percentuali	
Management e Diritto d'Impresa	-0,45	6,55	-6,00	7,37
Economia, Management e Diritto d'Impresa	0,39	6,29	-8,00	12,55
Latina-Aziendale	-0,28	6,55	-7,00	10,70
Scienze Economiche	0,02	5,33	-4,39	10,00
Economia Politica	0,24	3,69	-4,49	11,63
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	-1,43	1,47	-10,00	14,17
Health Economics				
Roma-Economica	-0,34	3,68	-4,99	11,01
Scienze Aziendali	0,07	7,09	-6,52	11,19
Economia Aziendale	0,90	15,44	-3,00	20,67
Finanza e Assicurazioni	0,50	-3,44	-13,00	13,86
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	0,53	10,17	-10,00	29,79
Management delle Imprese	0,97	13,79	-11,00	24,75
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	-0,39	7,63	-5,00	29,08
Economics and Communication for Management and Innovation	0,17	18,85	-23,00	51,19
Roma-Aziendale	0,38	9,28	-8,34	22,11
Facoltà	0,19	8,61	-7,11	18,77

1.2.4 Monitoraggio annuale e riesame ciclico

Nelle schede di monitoraggio i CdS hanno affrontato le questioni loro sottoposte in modo anche approfondito, ma non sempre, e spesso a discapito di una efficace sintesi dei problemi rilevanti.

Sarebbe utile che in tutti i CdS le analisi degli aspetti affrontati nelle schede di Monitoraggio Annuale fossero estese con confronti più diretti - per classe di laurea - a livello regionale, macroregionale e nazionale; attualmente sono svolte solo in alcuni. Tale confronto renderebbe l'identificazione delle criticità e le relative azioni relativamente più robusta.

In linea di massima, dai documenti forniti dai CdS si evince, ma non sempre, che gli interventi da loro promossi per affrontare i problemi sono generalmente monitorati per verificarne l'efficacia.

Non sempre vengono valutati i dati Almalaurea relativi agli esiti occupazionali che pure offrono informazioni importanti e da tener presente nell'autovalutazione dei CdS. Nel successivo paragrafo 1.2.7 verrà appunto richiamata l'attenzione su questi dati, riportando alcune loro elaborazioni.¹

1.2.5 Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni riportate nelle schede SUA dei CdS spesso riescono ad essere anche puntuali; tuttavia, si avverte l'esigenza, in alcuni casi, di una loro maggiore completezza - specialmente per quanto riguarda i dati statistici - e, generalmente, di una loro più efficace esposizione.

Le informazioni inserite nelle parti pubbliche non sono immediatamente fruibili e intelleggibili dagli studenti anche perché sono inserite in un format poco sintetico e in uno stile espositivo scarsamente comunicativo. Gran parte delle informazioni sono reperibili mediante rimandi al sito non di

¹ Poiché Almalaurea non ha reso disponibili dati ulteriori rispetto a quelli già disponibili l'anno scorso, le elaborazioni sono le stesse già presentate nella passata Relazione.

riferimento.

Inoltre, si riscontrano delle evidenti impossibilità nell'accesso alle informazioni presenti nei siti dei docenti dovuti al non funzionamento dei *link* riportati nella scheda SUA.

Si segnala, in generale, la necessità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni e si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitarli a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi e materiale didattico.

1.2.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Nel loro complesso, i dati relativi ai tredici CdS della Facoltà non mostrano segni di particolare criticità, anche se diversi aspetti – descritti per ogni CdS nelle proposte declinate nella seconda parte della presente relazione - possono essere migliorati, specialmente per quanto riguarda il supporto che i CdS devono fornire anche agli studenti non frequentanti. È infatti tra questi che emerge il maggior livello di insoddisfazione e il dato non va trascurato poiché gli stessi rappresentano poco meno di un terzo della popolazione studentesca in termini di questionari OPIS.

A livello generale, una proposta che emerge come opportunità, scaturita anche dall'estensivo uso degli strumenti di didattica a distanza sperimentati a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019-20, riguarda la possibilità di rendere permanente l'integrazione della didattica tradizionale con supporti online asincroni (video lezioni, slide, esercitazioni e altro materiale). Tale possibilità – che potrebbe essere implementata con sforzi relativamente ridotti rispetto a quanto già fatto dai docenti durante la pandemia, in quanto sfrutterebbe il *know-how* già acquisito – potrebbe migliorare significativamente l'azione didattica e recuperare quella parte di studenti, soprattutto non frequentanti, che mostrano difficoltà ad orientarsi nel materiale didattico e districarsi nell'acquisizione di informazioni utili ad organizzare il proprio studio.

Una seconda proposta riguarda la percezione che gli studenti hanno dei questionari OPIS. Occorre incrementare tra gli studenti la consapevolezza che i questionari sono del tutto anonimi e sono

effettivamente e puntualmente valutati dai diversi organi che presiedono al monitoraggio dei processi didattici. Tale percezione non sembra essere infatti patrimonio comune degli studenti, molti dei quali vedono nella compilazione del questionario un mero adempimento amministrativo al quale non prestare una grande attenzione.

1.2.7 Gli esiti occupazionali dei Corsi di studio per Aree e per l'intera Facoltà

Le seguenti tabelle **Tabella 17**, **Tabella 18**, **Tabella 19** e **Tabella 20** e i corrispondenti grafici di **Figura 7**, **Figura 8**, **Figura 9** e **Figura 10** ripropongono i risultati dell'analisi degli esiti occupazionali degli studenti laureati nella Facoltà di Economia e in ciascuna delle tre aree nelle quali sono stati raggruppati i tredici² CdS attivi.

Per la valutazione e la comparazione dei dati delle tre aree, va ricordata la diversa composizione dei CdS aggregati in ciascuna di esse: per l'area di Latina i due CdS sono un triennale e un magistrale, per l'area Economica i tre CdS sono un triennale e due magistrali e per l'area Aziendale i sette CdS sono un triennale e sei magistrali.

Per la Facoltà nel suo complesso, la percentuale degli occupati ad un anno dalla laurea è cresciuta dal 38% degli intervistati rilevato nell'indagine AlmaLaurea del 2012 (che fa riferimento ad interviste fatte l'anno precedente a laureati due anni prima) al 42% rilevato nel 2018.

Nelle tre aree si sono manifestati andamenti oscillanti, con incrementi nell'intero periodo che sono negativi per le aree di Latina (-11 punti percentuali) e Economico (-19 punti percentuali) e positivo per l'area Aziendale (+8 punti percentuali)

Tabella 17. Occupati a un anno dalla laurea (valori percentuali)

Macroarea	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Latina	41%	47%	33%	45%	35%	50%	42%	36%	30%
Economico	38%	36%	36%	34%	41%	30%	29%	31%	19%
Aziendale	38%	45%	41%	36%	38%	43%	44%	43%	46%
Facoltà	38%	44%	39%	37%	38%	42%	42%	41%	42%

Fonte: Dati AlmaLaurea.

Note: Indagine AlmaLaurea anno x (laureati nell'anno x-2 e intervistati nell'anno x-1)

² I dati utilizzati in questa sezione si riferiscono agli undici CdS per i quali sono disponibili i dati sugli esiti occupazionali.

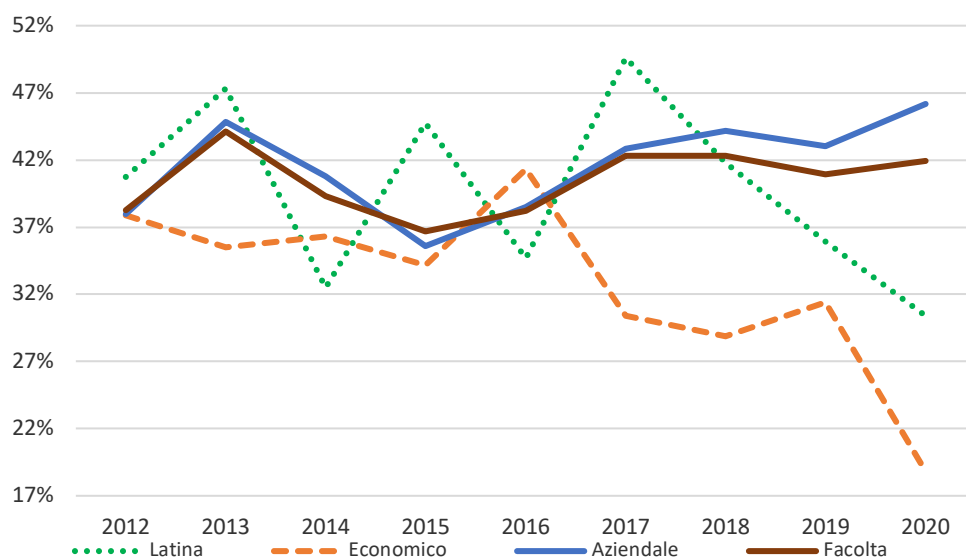


Figura 7. Occupati a un anno dalla Laurea (in percentuale)

Per l'intera facoltà, la percentuale di quanti lavorano a tre anni dalla laurea è leggermente aumentata (+4 punti percentuali) registrando valori molto elevati e superiori a quelli medi delle altre facoltà; nelle tre aree, la percentuale è cresciuta in quella Economica (+4 punti percentuali), in quella di Latina (+16 punti percentuali) e in quella Aziendale (+2 punti percentuali).

Tabella 18. Occupati a tre anni dalla laurea (valori percentuali)

Macroarea	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Latina	64%	84%	85%	76%	83%	79%	76%	68%	80%
Economico	64%	70%	77%	74%	74%	84%	66%	56%	68%
Aziendale	84%	78%	77%	80%	80%	79%	82%	87%	86%
Facoltà	80%	78%	78%	79%	80%	80%	80%	83%	84%

Fonte: Dati AlmaLaurea.

Note: Indagine AlmaLaurea anno x (laureati nell'anno x-2 e intervistati nell'anno x-1)

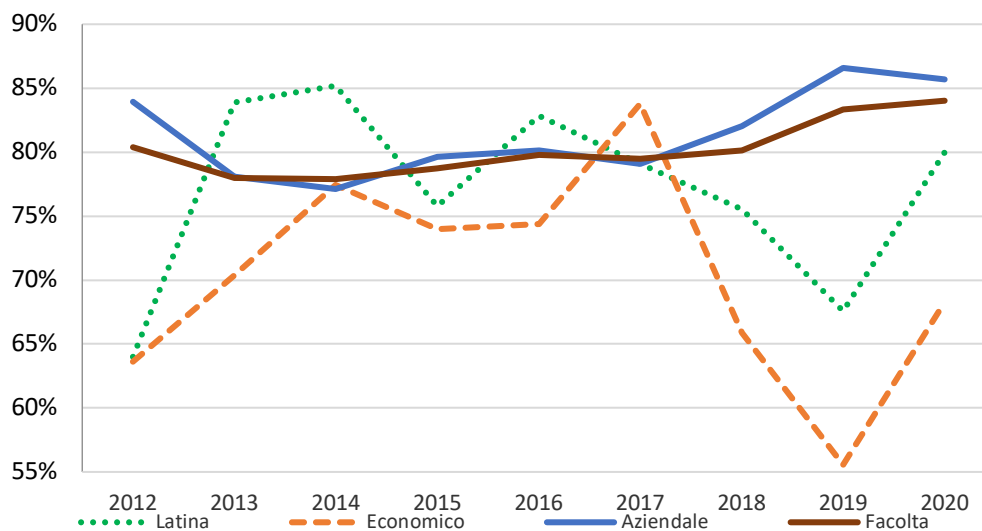


Figura 8. Occupati a tre anni dalla laurea (in percentuale)

La percentuale di quanti non hanno mai lavorato ad un anno dalla laurea è costante per l'intera Facoltà; è diminuita di 5 punti nell'area Aziendale ed è aumentata di 15 e 24 punti, rispettivamente, nell'area di Latina e nell'area Economica.

Tabella 19. Percentuale di quanti non hanno mai lavorato a un anno dalla laurea

MacroAree	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Latina	41%	37%	48%	42%	54%	39%	43%	54%	56%
Economico	41%	49%	45%	39%	40%	54%	53%	55%	65%
Aziendale	49%	40%	44%	50%	48%	45%	41%	46%	44%
Facoltà	47%	41%	45%	47%	48%	45%	43%	47%	47%

Fonte: Dati AlmaLaurea.

Note: Indagine AlmaLaurea anno x (laureati nell'anno x-2 e intervistati nell'anno x-1)

2

La percentuale di quanti non hanno mai lavorato a tre anni dalla laurea è diminuita per l'intera facoltà (-5 punti percentuali), per l'area di Latina (-21 punti), per l'area Economica (-7 punti) e per l'area Aziendale (-3 punti).

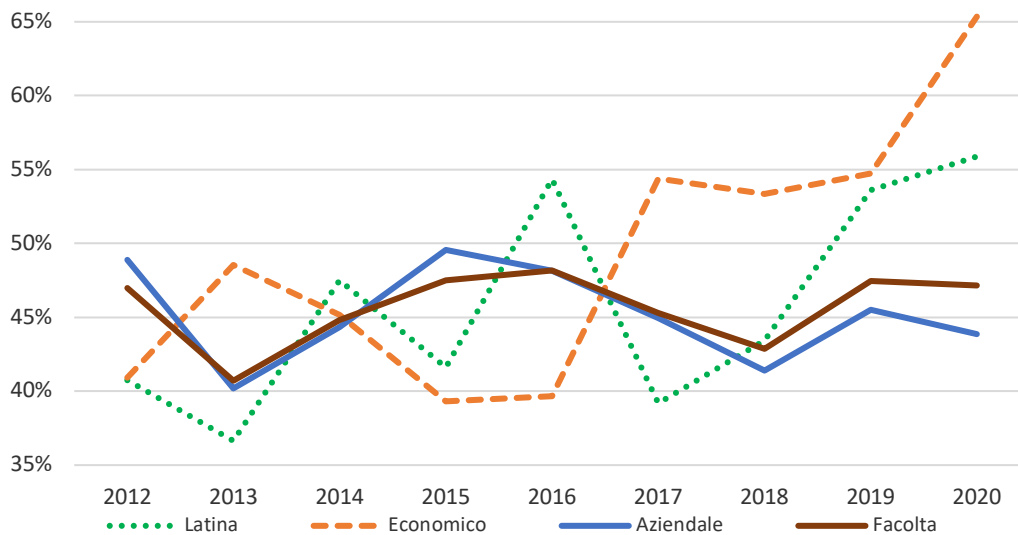


Figura 9. Percentuale di quanti non hanno mai lavorato a un anno dalla laurea

Tabella 20. Percentuale di quanti non hanno mai lavorato a tre anni dalla laurea

Macroarea	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Latina	24%	10%	4%	6%	11%	16%	9%	16%	3%
Economico	36%	19%	0%	10%	13%	8%	12%	22%	29%
Aziendale	9%	10%	8%	9%	6%	10%	9%	8%	6%
Facoltà	13%	11%	6%	9%	7%	11%	9%	9%	8%

Fonte: Dati AlmaLaurea.

Note: Indagine Almalaurea anno x (laureati nell'anno x-2 e intervistati nell'anno x-1)

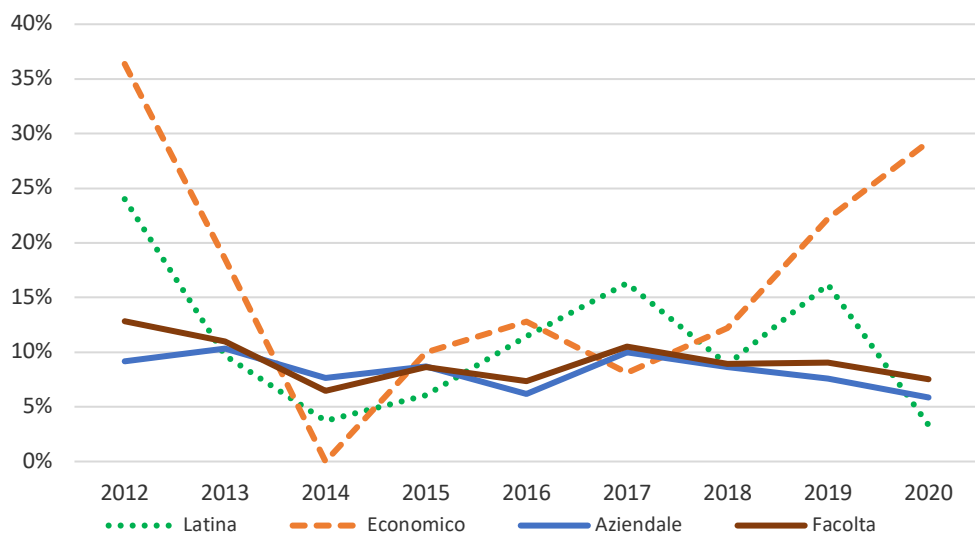


Figura 10. Percentuale di quanti non hanno mai lavorato a tre anni dalla laurea

1.2.8 I questionari OPID

Dei 374 rispondenti ai questionari OPID, il 58,82% ha svolto didattica a distanza nell'a.a. 2019/20. La maggior parte dei rimanenti (86,08%) non ha tenuto didattica a distanza in quanto le attività formative si erano svolte nel primo semestre, e dunque prima del lockdown di marzo. Sarebbe utile che i CdS approfondiscano le ragioni per le quali 22 rispondenti (13,92%) dichiarano di non aver svolto didattica a distanza per altre ragioni.

Contenuto sembra inoltre essere stato l'impatto del lockdown sul regolare svolgimento delle lezioni, che sono state differite per più di una settimana solo nel 16,36% dei casi. Anche in questi casi, quasi il 95% dei rispondenti riporta di aver recuperato totalmente le lezioni previste. Il dato trova riscontro nei giudizi degli studenti, complessivamente positivi per l'89,46% in tema di gestione Covid da parte della Facoltà. Quanto alla modalità della didattica erogata a distanza, il 32,58% dei rispondenti ha indicato la modalità sincrona (opzioni 1 e 2 della domanda 5), mentre il 57,92% ha indicato una delle diverse modalità asincrone (opzioni 3,4,5,6 e 7 della domanda 5). Al riguardo, anche nella direzione di migliorare il giudizio sulla soddisfazione complessiva, in particolare da parte degli studenti non frequentanti, sembra utile avviare una riflessione circa l'opportunità di predisporre in modo permanente (indipendentemente quindi dall'emergenza sanitaria del 2019-20) contenuti didattici che possano essere fruiti in modalità asincrona dagli studenti. Tali contenuti potrebbero integrare quelli esposti dal docente nella tradizionale modalità della lezione in aula e migliorare l'esito del processo didattico. Questa possibilità potrebbe incontrare il consenso dei docenti: a fronte dell'11,76% di docenti dichiaratisi contrari, il 64,71% dei rispondenti ha infatti dichiarato di voler continuare ad utilizzare la didattica a distanza anche dopo la cessazione del periodo emergenziale (domanda 17). Il punto merita un approfondimento, anche per comprendere meglio come tale indicazione si raccordi con la risposta alla domanda 19, per la quale il 56,15% dei rispondenti ritiene la modalità tradizionale (didattica frontale integrata da libri di testo e risorse consigliate) come la più adeguata per erogare il proprio insegnamento (il 33,16% indica invece la modalità mista).

L'attività di supporto espletata dalle strutture di Facoltà e di ateneo alla didattica a distanza sembra aver contribuito in maniera sostanziale al risultato positivo conseguito in proposito; il 57,74% dei rispondenti (somma delle opzioni 4,5 e 6 della domanda 7) ha infatti individuato in tali strutture i referenti ai quali si è rivolto per essere supportato nell'erogazione della didattica. Un margine di

miglioramento al riguardo – peraltro già in parte implementato con la didattica del primo semestre dell’a.a. 2020/21 – potrebbe venire dall’individuazione di procedure e piattaforme informatiche, sufficientemente affidabili e sicure, comuni a tutti i corsi erogati, in modo da minimizzare il dispendio di energie, da parte degli studenti, necessarie ad acquisire dimestichezza con i diversi supporti didattici.

La difficoltà ad avvertire l'attenzione, l'interesse e l'apprendimento da parte degli studenti (27,85%) e la maggiore onerosità dei tempi e dell'impegno necessari a preparare i contenuti (23,29%) sono le principali difficoltà che i docenti hanno riscontrato nell'erogare la didattica a distanza. Tale assenza di feedback si riflette anche nell’elevata incertezza che i docenti manifestano nel valutare il coinvolgimento degli studenti nelle lezioni (il 20,32% dichiara di non aver elementi sufficienti per valutare la frequenza nella partecipazione; il 25,67% di non averne per valutare in che misura gli studenti collaborino con i colleghi nei lavori in gruppo e il 22,46% di non averne per valutare il gradimento complessivo degli studenti per l’insegnamento impartito).

Da segnalare la possibilità che la didattica a distanza abbia in qualche modo ridotto, a parità di CFU erogati, il carico di studio necessario allo studente per raggiungere gli obiettivi dell'insegnamento; la quasi totalità dei docenti che hanno compilato il questionario OPID (95,72%) ritiene che la corrispondenza tra carico didattico e CFU sia adeguata.

Il 72,19% dei rispondenti dichiara di non aver modificato le modalità di esame e l’84,49% si dichiara soddisfatto di come ha potuto predisporre gli appelli degli esami finali.

Tabella 21. Quesiti del Questionario OPID e relative risposte (valori assoluti e percentuali)

Domanda	Risposta	Totali	%
1. Hai erogato le lezioni dell'insegnamento a distanza?	Totali	374	
	1. Sì	220	58,82%
	2. No	154	41,18%
2. Quali sono stati i principali motivi per i quali non hai attivato modalità di didattica a distanza per questo insegnamento?	Totali	158	
	1. Insegnamento da non tenere, perché già completato nel primo semestre o per altro motivo	136	86,08%
	2. Ho preferito comunicare agli studenti che le lezioni sarebbero state recuperate in altro modo	0	0,00%
	3. Insegnamento non erogabile in modo appropriato a distanza (es: laboratorio biochimico; scavo...)	0	0,00%
	4. Per la mia disciplina ritengo che la presenza alla lezione sia indispensabile	0	0,00%
	5. Non ho avuto dall'Ateneo il supporto tecnico che mi sarebbe stato indispensabile per implementare soluzioni di didattica a distanza	0	0,00%

	6. Per problemi tecnici (mancanza di connessione alla rete o di un dispositivo hardware adeguato)	0	0,00%
	7. Per erogare le attività di questo insegnamento a distanza avrei avuto bisogno di troppo tempo	0	0,00%
	8. Altro	22	13,92%
3. Prima di iniziare a svolgere regolarmente le lezioni a distanza, le hai sospese...	Totali	220	
	1. Per non più di una settimana	114	51,82%
	2. Per più di una settimana	36	16,36%
	3. Non ho mai sospeso le lezioni	70	31,82%
4. Sei riuscito o riuscirai a recuperare le lezioni previste?	Totali	150	
	1. No	0	0,00%
	2. Sì, in parte	8	5,33%
	3. Sì, del tutto	142	94,67%
5. Quali modalità hai utilizzato per erogare le lezioni a distanza?	Totali	442	
	1. Audio-video lezione online in diretta (modalità sincrona), nell'orario previsto dal calendario delle lezioni	126	28,51%
	2. Audio-video lezione online in diretta (modalità sincrona), in orario diverso o parzialmente diverso da quello previsto dal calendario delle lezioni	18	4,07%
	3. Audio-video conferenza registrata e resa disponibile su una piattaforma (modalità asincrona)	72	16,29%
	4. Ho reso disponibili su una piattaforma o su una pagina web dell'Ateneo le slide della lezione con informazioni testuali	36	8,14%
	5. Ho reso disponibili su una piattaforma o su una pagina web dell'Ateneo le slide delle lezioni con commenti audio	54	12,22%
	6. Ho reso disponibili su una piattaforma o su una pagina web dell'Ateneo le audio registrazioni delle lezioni	44	9,95%
	7. Ho reso disponibili su una piattaforma o su una pagina web dell'Ateneo testi o documenti sui contenuti delle lezioni	50	11,31%
	8. Ho indicato testi di studio addizionali o dispense da me predisposte	34	7,69%
	9. Altro	8	1,81%
6. Quale/i piattaforme hai usato per erogare le lezioni online e/o per rendere accessibili i materiali registrati?	Totali	362	
	1. Google Meet sincrono (live) senza registrazione	100	27,62%
	2. Google Meet sincrono [live] con registrazione	34	9,39%
	3. Google Meet asincrono (on demand) dopo registrazione	16	4,42%
	4. MS Teams, o Webex, o Zoom, o Skype sincrono (live) senza registrazione	24	6,63%
	5. MS Teams, o Webex, o Zoom, o Skype (on demand) dopo registrazione	0	0,00%
	6. Google Classroom	102	28,18%
	7. Google Drive	24	6,63%
	8. Moodle Elearning uniroma1.it	38	10,50%
	9. Dropbox	2	0,55%
	10. Youtube	6	1,66%
	11. Altro	16	4,42%
7. Di quali supporti ti sei avvalsa/o per erogare le lezioni a distanza?	Totali	336	
	1. Ero già esperto/a e non ho avuto bisogno di supporto	88	26,19%
	2. Di quello di altri docenti del CdS già esperti	24	7,14%
	3. Di quello di altri docenti dell'Ateneo già esperti	14	4,17%
	4. Delle indicazioni e dei tutorial forniti dall'Ateneo	100	29,76%
	5. Di altre indicazioni fornite dal CdS o dal Dipartimento o dalla Facoltà	60	17,86%

	6. Del referente informatico del Dipartimento e/o della Facoltà	34	10,12%
	7. Del referente per la didattica del Dipartimento e/o del manager didattico di Facoltà	0	0,00%
	8. Altro	16	4,76%
8. Quali sono state le maggiori difficoltà che hai riscontrato nell'erogare la didattica a distanza?	Totali	438	
	1. Problemi con la Connessione internet	38	8,68%
	2. Dispositivo o hardware inadatto	16	3,65%
	3. Software (programmi per la presentazione, la registrazione, l'accesso dei contenuti) inadatti	28	6,39%
	4. Difficoltà o non familiarità con gli strumenti elettronici per la didattica a distanza	16	3,65%
	5. Gli apprendimenti previsti sono poco realizzabili con gli strumenti della didattica a distanza	28	6,39%
	6. Difficoltà ad avvertire l'attenzione, l'interesse e l'apprendimento da parte degli studenti	122	27,85%
	7. La maggiore onerosità dei tempi e dell'impegno necessari a preparare i contenuti	102	23,29%
	8. Difficoltà nel realizzare attività di apprendimento di competenze pratiche	30	6,85%
	9. Altro	4	0,91%
	10. Non ho incontrato alcuna difficoltà	54	12,33%
9. La frequenza degli studenti alle lezioni del tuo insegnamento è	Totali	374	
	1. Decisamente migliorata	50	13,37%
	2. Abbastanza migliorata	56	14,97%
	3. Sostanzialmente immutata	164	43,85%
	4. Abbastanza peggiorata	18	4,81%
	5. Decisamente peggiorata	10	2,67%
	6. Non ho elementi sufficienti per valutarlo	76	20,32%
10. La partecipazione degli studenti e la possibilità di dare chiarimenti e spiegazioni in risposta alle domande è	Totali	374	
	1. Decisamente migliorata	34	9,09%
	2. Abbastanza migliorata	50	13,37%
	3. Sostanzialmente immutata	192	51,34%
	4. Abbastanza peggiorata	28	7,49%
	5. Decisamente peggiorata	36	9,63%
	6. Non ho elementi sufficienti per valutarlo	34	9,09%
11. La possibilità per gli studenti di collaborare con i colleghi in lavori di gruppo è	Totali	374	
	1. Decisamente migliorata	36	9,63%
	2. Abbastanza migliorata	22	5,88%
	3. Sostanzialmente immutata	146	39,04%
	4. Abbastanza peggiorata	30	8,02%
	5. Decisamente peggiorata	44	11,76%
	6. Non ho elementi sufficienti per valutarlo	96	25,67%
12. A tuo avviso il gradimento complessivo degli studenti per il tuo insegnamento è	Totali	374	
	1. Decisamente migliorata	42	11,23%
	2. Abbastanza migliorata	60	16,04%
	3. Sostanzialmente immutata	166	44,39%
	4. Abbastanza peggiorata	16	4,28%
	5. Decisamente peggiorata	6	1,60%

	6. Non ho elementi sufficienti per valutarlo	84	22,46%
13. In questo semestre, la corrispondenza fra il carico di studio necessario allo studente per raggiungere gli obiettivi dell'insegnamento e superare positivamente esame e i crediti assegnati al Tuo insegnamento, è adeguata?	Totali	374	
	1. Decisamente no	0	0,00%
	2. Più no che sì	16	4,28%
	3. Più sì che no	140	37,43%
	4. Decisamente sì	218	58,29%
14. Rispetto a quanto programmato, ritieni di essere riuscito ad organizzare una adeguata partecipazione degli studenti ad attività formative pratiche guidate, esercitazioni, etc.	Totali	374	
	1. Decisamente no	4	1,07%
	2. Più no che sì	32	8,56%
	3. Più sì che no	172	45,99%
	4. Decisamente sì	166	44,39%
15. Per questo insegnamento l'esame finale di accertamento del profitto	Totali	374	
	1. Era solo orale e resterà solo orale	108	28,88%
	2. Era solo orale e sarà solo scritto	6	1,60%
	3. Era solo orale e sarà scritto e in parte, o facoltativamente, anche orale	16	4,28%
	4. Era solo scritto e resterà solo scritto	80	21,39%
	5. Era solo scritto e sarà solo orale	18	4,81%
	6. Era solo scritto e sarà scritto e in parte, o facoltativamente, anche orale	32	8,56%
	7. Era in parte scritto e in parte orale e resterà in parte scritto e in parte orale	82	21,93%
	8. Era in parte scritto e in parte orale e sarà solo orale	16	4,28%
	9. Era in parte scritto e in parte orale e sarà solo scritto	16	4,28%
16. Sei soddisfatta/o per come hai potuto predisporre gli appelli degli esami finali?	Totali	374	
	1. Decisamente no	14	3,74%
	2. Più no che sì	44	11,76%
	3. Più sì che no	148	39,57%
	4. Decisamente sì	168	44,92%
17. Pensi che terminata l'emergenza utilizzerai o implementerai la didattica a distanza?	Totali	374	
	1. Sì, come attività almeno in parte sostituiva delle lezioni tradizionali	52	13,90%
	2. Sì, come attività ulteriore in combinazione con le lezioni tradizionali	84	22,46%
	3. Sì, come mezzo per interagire con gli studenti per tutoraggio, supervisione, chiarimenti	104	27,81%
	4. Sì, ad altri scopi	2	0,53%
	5. Non so	88	23,53%
	6. No	44	11,76%
18. Complessivamente ti ritieni soddisfatto/a dell'insegnamento svolto questo semestre?	Totali	374	
	1. Decisamente no	8	2,14%
	2. Più no che sì	24	6,42%
	3. Più sì che no	158	42,25%
	4. Decisamente sì	184	49,20%
19. Quale dei seguenti descrive meglio la modalità di fruizione della didattica che ritieni più adeguata per erogare il tuo	Totali	374	
	1. Autonomo: Un programma prestabilito di letture che gli studenti studiano con i propri ritmi e modalità preferite, e su cui -quando si ritengono pronti- sosterranno un esame	8	2,14%

insegnamento secondo il programma prestabilito?	2. Tradizionale: lezioni frontali / seminari o esercitazioni frontali, integrati da libri di testo e risorse consigliate, che gli studenti seguono e studiano secondo il programma prestabilito	210	56,15%
	3. Mista (Blended): un mix di lezioni frontali e di lezioni online con attività integrative, ove previste, frontali, online o blended e materiali di studio che gli studenti seguono e studiano secondo il programma prestabilito	124	33,16%
	4. Capovolta (Flipped): in cui, secondo il programma prestabilito, materiali di studio e/o contenuti videoregistrati sono proposti agli studenti in anticipo e poi discussi e approfonditi durante le lezioni frontali o online	14	3,74%
	5. Di avanguardia: in cui le esperienze dell'apprendimento sono realizzate mediante realtà e tecnologie avanzate (teatri tridimensionali, realtà virtuali immersive, strumenti di AI)	0	0,00%
	6. Altro	18	4,81%

1.2.9. Survey per la didattica online dei Presidenti dei CdS

Nel mese di aprile il Team Qualità, in accordo con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha attivato un'indagine per rilevare le soluzioni adottate e le strategie messe in atto dai Corsi di Studio nella scelta delle modalità di didattica a distanza. Ulteriore finalità della *Survey* è stata di valorizzare gli sforzi della comunità accademica nell'affrontare una circostanza imprevista quale la pandemia, intesa anche come opportunità per capitalizzare procedure e attività messe in atto in tale fase. La survey è consistita delle domande elencate nel **Prospetto 1**.

Prospetto 1. Domande del questionario somministrato ai CdS

N.	Quesito	Codice risposta
1	Quali modalità e quali strumenti sono utilizzati al momento per erogare gli insegnamenti a distanza del Corso di Studio?	(a)
	1.a Modalità di lezione erogata a distanza	
	1.b Piattaforme per erogare le video lezioni online	
	1.c Servizi/piattaforme usati per rendere accessibili presentazioni, registrazioni ecc.	
	1.d Servizi/piattaforme usate per gestire una classe mantenendo i contatti con gli studenti	
2	Di chi o di cosa si sono prevalentemente avvalsi i docenti del CdS per organizzare la didattica a distanza per il loro insegnamento?	
3	Quale percentuale degli insegnamenti previsti nel calendario sono al momento erogati a distanza?	(b)
4	Se alcuni insegnamenti previsti nel calendario non sono al momento erogati indicarne i motivi in ordine di prevalenza	(a)
5	Pensa che per il futuro il CdS continuerà a utilizzare e implementare gli strumenti di didattica a distanza, come attività sinergica con la didattica tradizionale?	(b)
6	Ritiene che gli studenti stiano gradendo le modalità di didattica a distanza adottate?	
7	Ritiene che rispetto agli anni precedenti la frequenza e la partecipazione degli studenti alle lezioni e alle attività formative sia aumentata?	
8	Sono state previste attività didattiche a distanza mirate per studenti disabili o con DSA?	(b)
9	Quali aspetti dell'attività in presenza [p.es. la didattica esercitativa o a piccoli gruppi, la didattica avanzata, la supervisione del lavoro di tesi e per l'avvio alla ricerca] pensa possano peggiorare a causa della didattica a distanza, anche in relazione all'area disciplinare del CdS?	(b)
10	In base all'esperienza fatta quali suggerimenti vuole dare all'Ateneo, per implementare e migliorare la didattica a distanza, anche in relazione all'area disciplinare del CdS?	(b)

- (a) La risposta è espressa attraverso un numero di graduatoria in ordine decrescente di utilizzo: "1" per la voce più utilizzata, "2" per la successiva, e così via. La risposta "0" indica le modalità o gli strumenti non utilizzati. Le celle vuote riferiscono che non si è data risposta
- (b) Le celle vuote riferiscono che non si è stata data risposta

Dei 13 CdS che operano nella Facoltà hanno risposto all'indagine in 10 (non sono state acquisite le risposte di Scienze Economiche, Economia Aziendale e Finanza e Assicurazioni).

Dalla ricognizione emerge che la lezione audio-video in diretta e registrata è la modalità di erogazione della didattica a distanza più frequente, seguita da presentazioni di slide con commenti audio (v. **Tabella 22**). Google Meet con registrazione o streaming è stata la piattaforma di gran lunga più utilizzata³. Ancora, Google Classroom – seguita dal sistema Moodle Sapienza – è la piattaforma più largamente usata per rendere accessibili i materiali didattici e per gestire una classe, mantenendo i contatti con gli studenti.

La survey conferma quanto già emerso dall'analisi dei questionari OPID in relazione al ruolo primario espletato dalle strutture di Facoltà e di ateneo nel supportare la didattica a distanza (v. colonne 4 e 5 della **Tabella 23**), svolta per tutti i corsi previsti per il secondo semestre dell'a.a. 2019-20.

Tabella 22. Quesito 1.a - Modalità di lezione erogata a distanza

Corso di Studio	Audio-video conferenza in diretta	Audio-video conferenza registrata	Audio-video conferenza in diretta e registrata	Presentazioni di slide con commenti testuali	Presentazioni di slide con commenti audio	Solo audio registrazione delle lezioni	Solo testi e commenti dal docente	Altro
Management e Diritto d'Impresa	3	0	1	0	2	0	0	0
Economia, Management e Diritto d'Impresa	3	0	1	0	2	0	0	0
Scienze Economiche								
Economia Politica								
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	2	0	0	0	1	0	0	0
Health Economics	0	2	1	0	2	0	0	0
Scienze Aziendali								
Economia Aziendale	4	2	1	3	5	6	7	0
Finanza e Assicurazioni								
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management								
Management delle Imprese	1	0	0	3	2	0	0	
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	3	1	0	0	6	0	0	
Economics and Communication for MI	1	2	3	0	0	0	0	0
Frequenze								
Risposta	1	2	1	4	0	1	0	0
	2	1	3	0	0	4	0	0
	3	3	0	1	2	0	0	0
	4	1	0	0	0	0	0	0
	5	0	0	0	0	1	0	0
	6	0	0	0	0	1	1	0
	7	0	0	0	0	0	0	1

³ Probabilmente il dato è già suscettibile di aggiornamento, poiché a partire dal primo semestre dell'a.a. 2020-21 lo standard per le lezioni del primo semestre è divenuto Zoom.

Tabella 23. Quesito 2 - Di chi o di cosa si sono prevalentemente avvalsi i docenti del CdS per organizzare la didattica a distanza per il loro insegnamento?

Corso di Studi	erano già esperti e non hanno necessitato di supporto	di altri docenti già esperti del CdS	delle indicazioni e dei tutorial forniti dall' Ateneo	di altri mezzi di forniti dal CdS o dal Dipartimento o dalla Facoltà	del referente informatico del dipartimento	del referente per la didattica del dipartimento	del manager didattico di Facoltà	Altro	
								Persona o mezzo	Specificare
Management e Diritto d'Impresa	3	2	1	4	0	0	0	0	
Economia, Management e Diritto d'Impresa	3	2	1	4	0	0	0	0	
Scienze Economiche									
Economia Politica									
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali	1	0	2	3	4	0	0	0	
Health Economics	4	2	1	1	0	0	0	0	
Scienze Aziendali									
Economia Aziendale									
Finanza e Assicurazioni									
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management									
Management delle Imprese	0	0	1	2	0	0	0	2	
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	7	0	0	0	0	0	0	0	
Economics and Communication for MI	3	3	2	1	0	5	0	0	
Frequenze									
Risposta	1	1	0	4	3	0	0	0	0
	2	0	3	3	1	0	0	0	1
	3	3	1	0	1	1	0	0	0
	4	2	0	0	2	1	0	0	0
	5	0	1	0	0	0	1	0	0
	6	0	0	0	0	0	1	0	0
	7	1	0	0	0	0	0	1	0

La maggior parte dei CdS rispondenti al questionario ha poi risposto positivamente alla previsione di continuare a utilizzare e implementare gli strumenti di didattica a distanza come attività sinergica con la didattica tradizionale (5 degli 8 CdS rispondenti, hanno risposto “Sì” al quesito 5, mentre i rimanenti 3 hanno risposto “non so”). Tale propensione conforta il suggerimento già espresso nel paragrafo precedente circa l’opportunità di continuare ad offrire, a latere della didattica tradizionale, contenuti integrativi online che possano essere fruiti in modalità asincrona dagli studenti.

Tutti gli otto CdS rispondenti ritengono che gli studenti abbiano gradito le modalità di didattica a distanza adottate (3 CdS hanno risposto “Decisamente sì” e 5 “Più sì che no”) e che rispetto agli anni precedenti la frequenza e la partecipazione degli studenti alle lezioni e alle attività formative sia aumentata (3 CdS hanno risposto “Decisamente sì”, 4 “Più sì che no” e 1 “Più no che sì”).

In un solo CdS sono state previste attività didattiche a distanza mirate per studenti disabili o con DSA; in 5 CdS tali attività non sono state previste in quanto non risultano iscritti studenti appartenenti a tali categorie e in due CdS non sono state previste, ma non è dichiarato se vi siano studenti che ne avrebbero necessitato.

Sul fronte dei potenziali problemi legati alla didattica a distanza (quesito 9), i CdS lamentano prevalentemente una maggior difficoltà a gestire le esercitazioni e le lezioni nelle quali si fa ampio uso di supporti quali la lavagna e assimilati, e ad avere un feedback dalla classe. Viene inoltre segnalato il problema che non si può assumere che gli studenti dispongano di una connessione e di strumenti tecnologici idonei per poter seguire le lezioni.

2 PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

2.1 CdS “Scienze aziendali» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Scienze Aziendali [1° livello]
Classe	L-18 Scienze dell’economia e della gestione aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 16211 OPIS, la percentuale di rispondenti frequentanti risulta pari al 67,55%. L’85,55% dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 72,51% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 10950; rispetto all’86,13% dell’anno precedente, l’88,03% dei rispondenti giudica in modo positivo <u>l’azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). L’83,48% dei giudizi ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 83,40%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell’85,13% (anno precedente 81,22%). Un buon risultato, in quanto si registra un miglioramento di 3,91 punti percentuali (+4,81%).</p> <p>Circa <u>l’interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l’88,22% (anno precedente 86,5%) dei rispondenti si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l’organizzazione generale</u>, c’è stato un consenso pari all’85,86% (anno precedente 85,28%); mentre l’80,66% (anno precedente 79,28%) concorda sulle <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e sul carico didattico richiesto.</p> <p>Risposta covid-19: l’87,86% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un’efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 5261; <u>le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente</u> dal 70% dei rispondenti (anno precedente 70,5%).</p>

	<p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 72,23% (anno precedente 74,46%).</p> <p><u>Sull'azione didattica</u> invece, il 77% dei rispondenti si trova in accordo (anno precedente 81,40%); la percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati è il 75,77% (anno precedente 75,74%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 40,04% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 26,96% 3) Fornire più conoscenze di base 18,51% 4) Aumentare l'attività di supporto didattico 17,77% 5) Migliorare la qualità del materiale didattico 17,15% 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 15,69% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 9,87% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 8,28% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 2,29%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di valutare con attenzione i suggerimenti indicati nelle OPIS. In particolare, molto elevata appare la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie che – insieme alla richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo – suggerisce una difficoltà degli studenti a sorreggere il ritmo delle lezioni. Si suggerisce di valutare la possibilità di incrementare le azioni di tutorato e di assistenza didattica.</p> <p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio giudizio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali</p>

	problemi sorti successivamente al corso e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 della scheda SUA, è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione del CV e dell'insegnamento. Si segnala, che i link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. Tale problema persiste da più anni ed è stato costantemente segnalato dal Rapporto CPDS.</p> <p>In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda ai contatti e non alla pagina delle strutture. Inoltre, manca nella pagina delle strutture, un riferimento riguardante le aule. Risulterebbe di particolare interesse l'informazione di dettaglio riguardante il numero dei posti disponibili e tutti gli ausili informatici a livello di aula e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA non sono esaustive e di facile consultazione.</p> <p>Inoltre, nel quadro B6, anziché misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica, si rimanda semplicemente alle OPIS <i>con un link non funzionante</i>.</p> <p>Per quanto riguarda l'omogeneità dei programmi dei corsi canalizzati, pur nella libertà dell'insegnamento e nell'approccio proprio di ogni docente, è garantita quasi sempre una certa omogeneità, anche se, come è riscontrabile mettendo a confronto i programmi pubblicati sui siti dei singoli docenti (a cui non si accede tramite il link predisposto) che operano su insegnamenti canalizzati, capita di verificare che il paragone non è sempre possibile e che i testi di riferimento non sempre sono gli stessi.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 85%,</p>

	<p>risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 75%, e dell'area a livello nazionale, 62%, e che tutti hanno una qualificazione alta nel proprio SSD, 97%, rispetto all'Ateneo, 91%, e leggermente superiore all'area a livello nazionale, 95%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 37, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 28, e dell'area a livello nazionale, 27. Alla luce di tale considerazione, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Si segnala che ci dovrebbe essere una maggiore omogeneità o almeno confrontabilità tra i programmi dei singoli corsi canalizzati e una attenzione alla indicazione dei testi di riferimento e di possibile consultazione.</p> <p>Inoltre, la valutazione della didattica è ovviamente correlata alla capacità dei docenti di sostenere l'impegno a fronte di una dimensione quantitativa degli iscritti che, per alcuni corsi di base, soprattutto di primo e secondo anno, può dirsi enorme. Questo ha un impatto sicuramente su tutti gli aspetti della didattica ma in particolar modo nei momenti in cui il docente riceve gli studenti e soprattutto durante le prove di esame.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA-CdS in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta</p>

	<p>chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, e attività di laboratorio.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti attraverso prove d'esame in itinere e finali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati-assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 70,09%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 2,48%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 37,19%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,82 mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce al corso di laurea di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-CdS, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce di guidare maggiormente gli studenti che incontrano specifiche difficoltà negli esami, favorendo una più capillare trasmissione delle conoscenze.</p>

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Si conferma che nella scheda di monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti 1, 2, 3, e 4 (sezione 6, punto D delle linee guida).</p> <p>Il CdS di Scienze Aziendali ha analizzato, dunque, le questioni richieste nella scheda di monitoraggio e nel Riesame ciclico 2018. Per quanto attiene all'aspetto 5, si può dire che gli interventi promossi sono costantemente monitorati e ne è valutata l'efficacia come palesato in modo molto chiaro e approfondito nel Riesame ciclico 2018.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati, compresi quelli AlmaLaurea.</p>
<u>Proposte</u>	Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell'analisi le questioni richieste nella scheda di monitoraggio e nel Riesame ciclico 2018.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare, puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili dagli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni sui programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le criticità maggiori sono riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un terzo degli studenti

	<p>del CdS (32,45%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.2 CdS “Scienze Economiche» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Scienze Economiche [1° livello]
Classe	L-33 Scienze Economiche
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 3858 OPIS, la percentuale di rispondenti frequentanti risulta pari al 68,50%. L’87,52% dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 76,21% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “Scienze Economiche” è 2643 (2602 anno precedente). Il 91,51 % dei rispondenti trova positiva <u>l’azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava essere l’86,38% l’anno precedente. L’84,23% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 80.13%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell’87,42% (anno precedente 82,41%). Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le <u>conoscenze</u> di base necessarie ad affrontare il corso l’80.64% dei rispondenti si ritiene soddisfatto. Circa <u>l’interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l’89,22% (anno precedente 86,69%) si ritiene interessato. Per quanto concerne <u>l’organizzazione generale del corso</u>, c’è stata una risposta positiva dall’88,44%.</p> <p>Risposta covid-19: Il 90.27% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un’efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 1215, in forte riduzione rispetto all’anno precedente (1558). Le <u>conoscenze</u> e il <u>carico didattico</u> vengono giudicati positivamente dal 75,71% dei rispondenti (anno precedente 72,78%).</p>

	<p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 78,94% (anno precedente 79,70%). <u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dal 75,58% (anno precedente 87,13%) dei rispondenti (-11,55%); la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati sono il 79,25%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti si segnalano come <u>priorità</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 32,75% 2) Alleggerire carico didattico complessivo 21,34% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 16,10% 4) Fornire più conoscenze di base 13,82% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 10,87% 6) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 10,34% 7) Aumentare l'attività di supporto didattico 9,53% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6,18% 2) Attivare insegnamenti serali 1,2%
<u>Proposte</u>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio giudizio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi</p>

	<p>all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti.</p> <p>In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda ai "Contatti" e non ai "Servizi". Renderebbe particolarmente apprezzabile l'informazione di dettaglio riguardante il numero dei posti disponibili e tutti gli ausili informatici a livello di aula. Un dettaglio molto apprezzabile risulterebbe l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Inoltre, in alcune sezioni risultano ancora le parti, da cancellare, relative alle linee guida per la compilazione delle SUA.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 90%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 81%, e dell'area a livello nazionale, 72%, e che tutti hanno una qualificazione relativamente alta nel proprio SSD, 87%, ma leggermente inferiore rispetto all'Ateneo, 89%, e all'area a livello nazionale, 94%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 26, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 6, e dell'area a livello nazionale, 20. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è</p>

	reperibile nel Rapporto CPDS.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta ben descritta. Ben indicati anche i link relativi alle comunicazioni per gli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, case studies e lavori di gruppo anche con carattere di interdisciplinarietà.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono acquisite con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati) e innovativi (utilizzo di sistemi informativi ed internet).</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>Si svolgono prove intermedie.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 68,33% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 1,61%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 50%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 24,41, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di</p>

	<p>insegnamento, ma “in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l’organizzazione delle aule e l’efficace partecipazione degli studenti al processo formativo”. Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce di guidare maggiormente gli studenti che incontrano specifiche difficoltà negli esami, favorendo una più capillare trasmissione delle conoscenze.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Scienze Economiche ha analizzato in modo molto approfondito le questioni richieste nella scheda di monitoraggio sia qualitativamente che quantitativamente e nel Riesame ciclico 2018.</p> <p>Si conferma che sono affrontate tutte le questioni di cui agli aspetti 1, 2, 3, e 4 (sezione 6, punto D delle linee guida).</p> <p>Per quanto attiene all’aspetto 5, si può dire che gli interventi promossi sono tutti monitorati e ne è valutata l’efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati, compresi quelli AlmaLaurea.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell’analisi delle questioni richieste nella scheda di monitoraggio e nel Riesame ciclico 2018.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare ben descritte.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l’opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di</p>

	sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un terzo degli studenti del CdS (31,49%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.3 CdS «Management e Diritto d’Impresa» (sede di Latina)

Denominazione CdS	Management e Diritto d’Impresa (Latina)
Classe	L-18 Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 2667 OPIS, si registra una percentuale di rispondenti frequentanti pari al 66,89%. L’ 88,96% è generalmente <u>soddisfatto</u> secondo i questionari. Risulta invece <u>soddisfatto</u> il 79,72% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Secondo la rilevazione OPIS, i rispondenti frequentanti sono 1784 (2294 anno precedente).</p> <p>Rispetto all’87,5% dell’anno precedente, l’89,59% dei rispondenti trova positiva <u>l’azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).</p> <p>L’88,12% ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 84,77%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell’85,83% (anno precedente 83,63%).</p> <p>Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l’84,60% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 81,60%).</p> <p>Circa <u>l’interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 91,96% (anno precedente 91,05%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l’organizzazione generale</u> del corso, c’è stata una risposta positiva dall’87,40% dei rispondenti (anno precedente 86,80%).</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> l’87,78% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un’efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 883, in forte riduzione rispetto all’anno precedente (1458). Le <u>conoscenze</u> e il <u>carico didattico</u> vengono giudicate positivamente dal 72,73% (anno precedente 69,65%).</p>

	<p>Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 78,88% (anno precedente 78,12%). L'azione didattica è giudicata positivamente dal 86,16% (anno precedente 84,87%). La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è l'82,86%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti si segnalano con priorità maggiore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 40,98% 2) Alleggerire carico didattico complessivo 23,32% 3) Fornire più conoscenze di base 20,74% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 17,21% 5) Migliorare la qualità del materiale didattico 15,75% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 15,02% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 10,09% <p>Le proposte che registrano minor priorità sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 5,21% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 2,91%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di valutare con attenzione i suggerimenti indicati nelle OPIS. In particolare, molto elevata appare la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie che – insieme alla richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo – suggerisce una difficoltà degli studenti a sostenere il ritmo delle lezioni. Si suggerisce di valutare la possibilità di incrementare le azioni di tutorato e di assistenza didattica.</p> <p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda</p>

	<p>SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda ai "Contatti" e non ai "Servizi".</p> <p>Renderebbe particolarmente apprezzabile l'informazione di dettaglio riguardante il numero dei posti disponibili e tutti gli ausili informatici a livello di aula. Un dettaglio molto apprezzabile risulterebbe l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 75%, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 85%, ma superiore dell'area a livello nazionale, 63%, e che tutti hanno una qualificazione più bassa nel proprio SSD, 91%, rispetto all'Ateneo, 97%, e all'area a livello nazionale, 95%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 28, comparato con l'area a livello nazionale, 27, risultando relativamente inferiore rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 37. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza.</p>

	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non lo rende necessaria.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta puntuale ed esaustiva. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, business game, lavori di gruppo.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 69,55%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 47,37% La</p>

	<p>media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,93, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Management e Diritto d'Impresa ha affrontando capillarmente tutte le questioni di cui agli aspetti 1, 2, 3, e 4 (sezione 6, punto D delle linee guida) analizzando in modo approfondito quanto richiesto nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame Ciclico.</p> <p>Per quanto attiene all'aspetto 5, si può dire che gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata l'efficacia.</p> <p>Inoltre, si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati, compresi quelli AlmaLaurea.</p> <p>Infine, è molto approfondito il confronto a livello nazionale, macroregionale e regionale, per la stessa Classe di Laurea, con dati che consentano un'analisi robusta per giungere a ragionamenti realmente utili in termini di ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e naturalmente verificabili.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di effettuare un confronto con altri CdS non appartenenti all'Ateneo di riferimento. Il confronto intra-ateneo può infatti portare a conclusioni fuorvianti e, di conseguenza, ad azioni distorte in quanto entrambi i CdS possono soffrire e/o godere degli stessi aspetti (s)vantaggiosi condividendo lo stesso ambiente accademico, ovvero lo stesso Ateneo.</p> <p>Si propone di continuare ad intraprendere delle azioni che mirano al potenziamento degli aspetti internazionali per cui il CdS non ha una vocazione specifica. A tal proposito, si segnala che la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (6,9%), anche se in linea con quella dell'Ateneo, non è leggermente inferiore all'indicatore a livello nazionale (18,2% nel 2019) e di area</p>

	geografica (13,3% nel 2019) come riportato nella relativa Scheda di Monitoraggio.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds sono chiare, puntuali ed esaustive. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.
<u>Proposte</u>	Si segnala l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente. Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente agli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile Si suggerisce nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati, a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni sui programmi, testi, ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un terzo degli studenti del CdS (33,10%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.
<u>Proposte</u>	Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare

	<p>nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>
--	--

2.4 CdS «Economia Aziendale» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Economia Aziendale [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico- Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Diritto ed economia delle attività produttive
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 2035 OPIS la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 73,17%. Il 91,75% dichiara di essere soddisfatto.</p> <p>Risulta invece soddisfatto il 75,58% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>I rispondenti frequentanti sono 1489 (1753 anno precedente). Il 95,17% trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava al 91,62% l'anno precedente.</p> <p>L'89,86% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 89,78%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 93,49% (anno precedente 89,14%).</p> <p>Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le <u>conoscenze</u> di base necessarie ad affrontare il corso l'88,34% dei rispondenti si ritiene soddisfatto.</p> <p>Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 94,40% (anno precedente 90,37%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, c'è stata una risposta positiva dal 91,66% dei rispondenti.</p> <p>Risposta covid-19:</p> <p>Il 94,92% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 546, in forte riduzione rispetto all'anno precedente (948).</p> <p>Le <u>conoscenze e il carico didattico vengono giudicati positivamente</u> dal 76,56% dei rispondenti (anno precedente 71,84%).</p> <p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è dell'80,67% (anno precedente 72,57%).</p>

	<p>L'azione didattica è giudicata positivamente dall'88,10% dei rispondenti (anno precedente 72,82%); la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati è il 79,22%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti si segnalano in ordine di <u>priorità</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 22,97% 2) Alleggerire carico didattico complessivo 20,69% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 12,22% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 10,28% 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 8,80% 6) Fornire più conoscenze di base 8,19% 7) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 7,72% <p>Le proposte che registrano minor priorità sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 7,05% 2) Attivare insegnamenti serali 1,2%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti.</p>

	<p>In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, risulta apprezzabile l'informazione riguardante la capienza delle strutture di riferimento. Renderebbe, inoltre particolarmente apprezzabile l'informazione di dettaglio riguardante gli ausili informatici a livello di aula e l'accesso in aula per i disabili. Sarebbe inoltre opportuno una divisione, tramite pagine web separate, tra "Contatti", attualmente mancanti, e "Servizi". Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per i corsi canalizzati nel presente Corso di laurea seppur nella libertà dell'insegnamento e nell'approccio proprio di ogni docente, è garantita una certa omogeneità, come è riscontrabile mettendo a confronto i programmi pubblicati sui siti dei singoli docenti che operano su insegnamenti canalizzati.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 82%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 73%, e dell'area a livello nazionale, 62%, ma con una percentuale dei docenti di ruolo nel proprio SSD più bassa, 86%, rispetto all'Ateneo, 92%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 15, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 16, e dell'area a livello nazionale, 13. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso tramite pagine web separate, tra "Contatti", attualmente mancanti, e "Servizi".</p> <p>Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella</p>

	<p>docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non lo rende necessaria.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, lo studio sistematico di casi aziendali, testimonianze di dirigenti e operatori aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>Si svolgono prove intermedie.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati-assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 82,44%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 66,67%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 28,11, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il</p>

	<p>sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Economia Aziendale ha analizzato quanto richiesto soprattutto nel Riesame ciclico 2018 e parzialmente nella scheda di monitoraggio. Le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati risultano di carattere altamente generale e difficilmente, se non impossibile, identificabili. A tal proposito, risultano particolarmente generali se non assenti le azioni per contrastare il preoccupante aumento del tasso di abbandono. Inoltre, nella relativa SdM del CdS in questione non viene riportata nessuna analisi basata sulle criticità non risolvibili a livello di corso di studio.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di meglio dettagliare le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati rendendo tali azioni più concrete, trasparenti e identificabili. Inoltre, risulterebbe di particolare interesse l'analisi condotta considerando le criticità non risolvibili a livello di corso di studio ma che richiederebbero un coinvolgimento delle strutture didattiche più ampie, ovvero Dipartimento e Facoltà.</p> <p>Infine, il CdS ha deciso di svolgere un confronto con il corso di laurea "Consulenza Professionale per le Aziende" dell'Università degli Studi di Bari, a tal riguardo, si propone di identificare un CdS più possibile in competizione diretta sul territorio di riferimento per meglio identificare le criticità e le relative azioni.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-CdS, sono puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>

<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (25,83%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.5 CdS «Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 1461 OPIS, la percentuale di frequentanti pari al 77,25%.</p> <p>Il 84,49% dei rispondenti frequentanti è generalmente soddisfatto secondo i questionari.</p> <p>Risulta invece soddisfatto il 76,51% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>I rispondenti frequentanti sono stati 1114; il 90,78% di loro concorda <u>sull'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità (88,41% l'anno precedente).</p> <p>L'87,87% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u>, (anno precedente 85,93%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'84,49% (anno precedente 83,01%). Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 93,43% (anno precedente 88,81%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, si registra un consenso pari all'88,58% (anno precedente 87,04%); mentre l'83,27% (anno precedente 77,15%) dei rispondenti reputa sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e <u>sul carico didattico richiesto</u>.</p> <p>Risposta covid-19: l'85,07% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà nell'utilizzo della didattica a distanza.</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati 347; circa <u>le conoscenze e il carico didattico</u>, il 74,86% (anno precedente 76,66%) si trova concorde.</p> <p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> la soddisfazione sale al 76,52% (anno precedente 80,77%).</p> <p><u>Sull'azione didattica</u> invece, l'82,07% (anno precedente 86,30%) degli studenti si trova in accordo; la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati sono il 71,55% (anno precedente 76,55%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come <u>priorità più gradite</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 34,29% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 26,03% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 19,57% 4) Fornire più conoscenze di base 15,08% 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 12,57% 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 12,30% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 10,68% <p>Le modifiche proposte che registrano le <u>priorità meno richieste</u> sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 9,34% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 1,71%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di intraprendere azioni per invertire la crescente tendenza degli studenti non frequentanti all'insoddisfazione circa la didattica complessivamente erogata dal CdS. Al riguardo, il CdS potrebbe valutare di monitorare con maggior efficacia le attività di tutorato e di assistenza didattica, il costante aggiornamento dei siti web dei docenti e invitare i docenti a migliorare la qualità del materiale didattico.</p> <p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo</p>

	prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti.</p> <p>In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e non alla pagina dei "Servizi". Inoltre, risulterebbe di particolare interesse l'informazione di dettaglio riguardante il numero dei posti disponibili per tutte le strutture e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 85%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 73%, e dell'area a livello nazionale, 62%, e che tutti hanno una qualificazione più alta nel proprio SSD, 100%, rispetto all'Ateneo, 89%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 17, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 12, e dell'area a livello nazionale, 13. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p>
<u>Proposte</u>	Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.

	<p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta ben descritta. Indicati con chiarezza i relativi link per comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, e relazioni su casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite prove intermedie ed esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 75,17%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali</p>

	<p>l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 63,79%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,23 mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgerle solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management ha analizzato in modo approfondito quanto richiesto nella scheda di monitoraggio (valutazione più qualitativa che quantitativa) e nel Riesame ciclico 2018, affrontando tutte le questioni di cui agli aspetti 1, 2, 3, e 4 (sezione 6, punto D delle linee guida).</p> <p>Per quanto attiene all'aspetto 5, si può dire che gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata l'efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che nel Riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio si sono comunque consultati i dati AlmaLaurea.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell'analisi delle questioni richieste nella scheda di monitoraggio e nel Riesame ciclico 2018.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente.</p>

	<p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (23,75%). La loro insoddisfazione è marcatamente più alta di quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p>

	Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.
--	--

2.6 CdS «Management delle Imprese» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Management delle Imprese [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 3112 OPIS (5033 lo scorso anno), si registra una percentuale di rispondenti <u>frequentanti</u> pari al 75,45%. L'89,81% dei frequentanti è generalmente <u>soddisfatto</u> secondo i questionari.</p> <p>Risulta invece <u>soddisfatto</u> il 79,89% degli studenti non frequentanti.</p> <p>Studenti frequentanti: Secondo la rilevazione OPIS, i rispondenti frequentanti sono 2348 (3536 anno precedente). Il 92,84% dei rispondenti trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava al 91,51% l'anno precedente.</p> <p>L'89,92% ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 90,31%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'89,61% (anno precedente 87,03%).</p> <p>Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso, l'84,63% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (dato sostanzialmente invariato rispetto all'84,04% dell'anno precedente). Circa <u>l'interesse</u> sugli argomenti trattati nel corso, l'89,60% (anno precedente 87,82%) si ritiene interessato. Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale</u> del corso, c'è stata una risposta positiva dal 90,37% degli studenti (anno precedente 90,06%).</p> <p>Risposta covid-19: il 92,06% degli studenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p>

	<p>Studenti non frequentanti: I rispondenti non frequentanti sono stati 764, in forte riduzione rispetto all'anno precedente (1497). Le <u>conoscenze</u> e il <u>carico didattico</u> vengono giudicate positivamente dal 77,62% dei rispondenti (anno precedente 71,68%). Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 77,66% (anno precedente 74,02%). <u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dall'81,51% (anno precedente 78,82%) dei rispondenti; la percentuale di coloro i quali si dicono <u>interessati</u> agli argomenti trattati è del 78,14% (anno precedente 74,20%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (studenti frequentanti e non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 25,34% 2) Alleggerire carico didattico complessivo 25,26% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 14,91% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 14,01% 5) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 12,56% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 11,29% 7) Fornire più conoscenze di base 11,16% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 8,35% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 2,60%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti.</p> <p>In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e non alla pagina dei "Servizi". Inoltre, risulterebbe particolarmente apprezzabile l'informazione riguardante gli ausili informatici e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 67%, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 78%, e in linea con l'area a livello nazionale, 62%, e che tutti hanno una qualificazione nettamente più alta nel proprio SSD, quasi 100%, rispetto all'Ateneo, 85%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 24, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 13, e dell'area a livello nazionale, 13. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque più che idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative,</p>

	<p>reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta ben descritta. Indicati con chiarezza i relativi link per comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, sviluppo di business games, e relazioni su casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 76,79%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 63,75%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,92.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-CdS, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti. Si raccomanda inoltre di attenersi alle indicazioni già espresse nel paragrafo 1.1.4 della presente relazione.</p>

	Si raccomanda che, se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato quanto richiesto dalla scheda di monitoraggio e dal Riesame ciclico 2018.</p> <p>Inoltre, si può dire che è palese un costante monitoraggio volto a valutare l'efficacia degli interventi promossi.</p> <p>Si evidenzia inoltre che risultano consultati i dati AlmaLaurea nel Riesame ciclico 2018.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per quanto riguarda tutti i quadri che indicano uno stato di salute del CdS in confronto anche con le altre entità a vari livelli, sarebbe molto utile una maggiore analisi che vada oltre la lettura dinamica di tale indicatore.</p> <p>Inoltre, si propone, per i quadri che riportano delle criticità, di continuare ad adottare tale livello di dettaglio nell'analisi dei problemi e delle loro possibili cause e delle relative azioni.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS, sono espresse in modo chiaro, puntuale ed esaustivo.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p> <p>Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (24,55%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta di quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l’intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l’intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare. Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.7 CdS «Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 1069 OPIS, la percentuale di rispondenti <u>frequentanti</u> è pari al 69,69%. L'89,36% è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto l'74,64% degli studenti <u>non frequentanti</u>.</p> <p>Studenti frequentanti: I rispondenti frequentanti sono 745 (577 anno precedente). Il 94,77% trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava all'92,78% l'anno precedente. Il 91,08% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 92,78%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'91,94% (anno precedente 92,91%). Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le <u>conoscenze</u> di base necessarie ad affrontare il corso l'86,87% degli studenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 86,48%). Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 93,28% (anno precedente 91,69%) si ritiene interessato. Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, c'è stata una risposta positiva dall'89,08% degli studenti (anno precedente 90,77%).</p> <p>Risposta covid-19: Il 92,86% degli studenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>Studenti non frequentanti: I rispondenti non frequentanti sono stati 324, aumentati meno che proporzionalmente rispetto al numero di iscritti (anno precedente 273).</p>

	<p>Le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono <u>giudicate sufficienti</u> dal 68,75% degli studenti (anno precedente 82,17%). Un drastico calo di 13,42 punti percentuali. Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 70,42% (anno precedente 80,81%).</p> <p><u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dall'82,64% (anno precedente 88,48%) degli studenti; la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati sono il 83,84% (anno precedente 85,32%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come <u>priorità più gradite</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 32,75% 2) Alleggerire carico didattico complessivo 21,34% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 16,11% 4) Fornire più conoscenze di base 13,83% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 10,87% 6) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 10,34% 7) Aumentare l'attività di supporto didattico 9,53% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 6,17% 2) Attivare insegnamenti serali 1,21%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce che il CdS analizzi con attenzione le ragioni che fondano la flessione, pesante e repentina, nei giudizi degli studenti non frequentanti.</p> <p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme,</p>	

strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e non alla pagina dei "Servizi". Risulta particolarmente apprezzabile l'informazione riguardante il numero dei posti disponibili e gli ausili informatici. Sarebbe utile fornire a tale dettaglio le informazioni a livello di aule e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 84%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 73%, e all'area a livello nazionale, 62%. Risulta, inoltre, alta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, rispetto all'Ateneo, 99%, e all'area a livello nazionale, 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta in linea il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 15, con la media dell'Ateneo di appartenenza, 16, e dell'area a livello nazionale, 13.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti</p>

	<p>l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza. Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara, e ben descritta. Risultano esposti chiaramente anche i link relativi alle comunicazioni per gli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, analisi di casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 80,63%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 73,08%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,59 mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11</p>

<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato in modo approfondito quanto richiesto dalla scheda di monitoraggio e dal Riesame Ciclico 2018.</p> <p>Inoltre, si può dire che gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata attentamente l'efficacia soprattutto nell'ultima parte del Riesame Ciclico 2018.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati i dati AlmaLaurea.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Di indubbia utilità potrebbe risultare l'analisi delle criticità non suscettibili di correzione diretta da parte del CdS, ma che investono organi diversi e che devono comunque essere evidenziate per completare la descrizione delle potenziali azioni correttive.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono espresse in modo chiaro e puntuale.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (30,31%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta di quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare. Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.8 CdS «Economia, Management e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

Denominazione CdS	Economia, Management e Diritto d'Impresa [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 548 OPIS, si registra una percentuale di rispondenti frequentanti pari al 74,64%. Il 90,59% è generalmente soddisfatto.</p> <p>Risulta invece soddisfatto il 79,98% degli <u>studenti non frequentanti</u>.</p> <p>Studenti frequentanti: I rispondenti frequentanti, secondo la rilevazione OPIS, sono 409 (376 anno precedente). Il 93,39% trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava al 93,02% l'anno precedente.</p> <p>L'88,08% ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 81,41%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'87,99% (anno precedente 89,58%). Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'86,38% degli studenti si ritiene soddisfatto. Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati</u> nel corso, il 95,58% (anno precedente 87,56%) si ritiene interessato.</p> <p>L'<u>organizzazione generale</u> è giudicata positiva dal 92,43% dei rispondenti (anno precedente 93,03%).</p> <p>Risposta covid-19: Il 93,49% degli studenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>Studenti non frequentanti: I rispondenti non frequentanti sono stati 139, in forte riduzione</p>

	<p>rispetto all'anno precedente (246). Le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicate positivamente dal 76,93% dei rispondenti (anno precedente 83,18%).</p> <p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 77,71% (anno precedente 82,76 %). <u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dal 77,90% (anno precedente 84,17%) dei rispondenti; la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è del 82,22% (anno precedente 84,34%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Alleggerire carico didattico complessivo 27,14% 2) Inserimento prove d'esame intermedie 14,43% 3) Fornire più conoscenze di base 9,54% 4) Migliorare la qualità del materiale didattico 7,82% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 7,82% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 7,09% 7) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 4,40% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 3,91% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0,73%.
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce che il CdS analizzi con attenzione le ragioni che fondano la flessione, significativa e repentina, nei giudizi degli studenti non frequentanti.</p> <p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e non alla pagina dei "Servizi". Risulta particolarmente apprezzabile l'informazione riguardante il numero dei posti disponibili e gli ausili informatici. Sarebbe utile fornire a tale dettaglio le informazioni a livello di aule e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 69%, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 76%, ma relativamente più alto rispetto all'area a livello nazionale, 62%. Risulta invece preoccupante la bassa percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 50%, rispetto all'Ateneo, 95%, e all'area a livello nazionale, 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano non del tutto idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente basso il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 5, rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 17, e dell'area a livello nazionale, 12.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della</p>

	<p>scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza. Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Inoltre, un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione si dimostra fondamentale.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta puntuale ed esaustiva. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, e studio di casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite prove intermedie ed esami di tipo tradizionale, sia orali che scritti.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 82,29%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 54,55%. La</p>

	media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,97 mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Economia Finanza e Diritto d'Impresa ha analizzato in modo approfondito quanto richiesto nel Riesame ciclico 2018 e parzialmente nella scheda di monitoraggio.</p> <p>Si conferma che sono affrontate tutte le questioni di cui agli aspetti richiesti dall'attività di monitoraggio.</p> <p>Inoltre, si può dire che gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata l'efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati i dati AlmaLaurea.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di effettuare un confronto con altri CdS non appartenenti all'Ateneo, in quanto il solo confronto intra-ateneo può portare a conclusioni distorte per quanto riguarda l'individuazione dei punti critici e delle relative azioni dato dal fatto che entrambi i CdS possono soffrire e/o godere degli stessi aspetti (s)vantaggiosi condividendo lo stesso ambiente accademico, ovvero lo stesso Ateneo.</p> <p>Inoltre, per alcuni aspetti, una ulteriore e più specifica linea d'azione risulterebbe maggiormente apprezzabile.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, ben descritte, puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente.</p>

	<p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (25,36%). La loro insoddisfazione è generalmente più ampia di quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.9 CdS «Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali [2° livello]
Classe	LM-76 Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 410 OPIS (1130 anno precedente), la percentuale di rispondenti <u>frequentanti</u> è pari all'81,22% (anno precedente 61,77%). L' 86,43% dei rispondenti frequentanti è generalmente soddisfatto secondo i questionari OPIS.</p> <p>Risulta invece soddisfatto l'77,28% dei rispondenti <u>non frequentanti</u> (anno precedente 85,60%).</p> <p>I rispondenti frequentanti sono 333. L'88,91% trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava all'90,92% l'anno precedente.</p> <p>L'87,43% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (91,99% anno precedente).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'85,25% (anno precedente 85,88%).</p> <p>Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le <u>conoscenze</u> di base necessarie ad affrontare il corso l'86,13% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 82,90%).</p> <p>Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 86,66% (anno precedente 81,86%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, c'è stata una risposta positiva dall'85,18% dei rispondenti (anno precedente 87,99%).</p> <p>Risposta covid-19: l'89,61% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 77 (anno precedente 432). Un netto calo.</p>

	<p>Le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicate positivamente dal 75,48% dei rispondenti (anno precedente 79,68%).</p> <p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 73,84% (anno precedente 79,43%).</p> <p><u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dal 77,86% (anno precedente 89,37%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati è il 76,45%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 23,42% 2) Fornire più conoscenze di base 21,02% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 20,72% 4) Alleggerire il carico didattico complessivo 19,82% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 10,21% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 9,61% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati 8,41% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 7,51% 2) Attivare insegnamenti serali 0,3%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i</p>

	<p>docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e non alla pagina dei "Servizi". Risulta particolarmente apprezzabile l'informazione riguardante il numero dei posti disponibili e gli ausili informatici. Sarebbe utile, inoltre, fornire a tale dettaglio le informazioni a livello di aule e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 77%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'area a livello nazionale, 51%. Risulta, inoltre, alta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 83%, rispetto all'area a livello nazionale, 76%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta in linea il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 6, con la media dell'area a livello nazionale, 9.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza. Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara, puntuale e ben descritta. Risultano ben evidenziati anche i link relativi alle comunicazioni per gli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, e valutazione basate su percorsi interpretativi- interdisciplinari dei singoli problemi.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 83,47%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 54,17%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,79, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che, se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	Il CdS ha analizzato, anche se non in modo esaustivo, quanto richiesto nella scheda di monitoraggio mentre lo ha fatto con maggior attenzione, anche se non in modo completo, nel Riesame ciclico 2018.
<u>Proposte</u>	Probabilmente si dovrebbe richiedere una maggiore completezza e attenzione nella stesura della scheda di Monitoraggio e del Riesame ciclico, almeno rispetto ad alcuni degli aspetti che sono specificatamente richiesti. Inoltre, si sottolinea la necessità di un confronto più diretto con un campione di riferimento più rappresentativo rispetto a quello preso in considerazione. Tale strategia permetterebbe una più robusta identificazione delle criticità e delle relative azioni da intraprendere.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono descritte in modo chiaro anche se poco esaustive. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.
<u>Proposte</u>	Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente. Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile. Si suggerisce: nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	Qualche elemento di criticità risiede nel fatto che le valutazioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, stanno peggiorando su taluni aspetti, con un'incidenza decisamente maggiore per i non frequentanti; questi rappresentano circa il 18,78% degli studenti del CdS. La loro insoddisfazione è significativamente maggiore di quella degli studenti frequentanti.

	<p>Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.10 CdS «Economia Politica» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Economia Politica [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell'Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 779 OPIS (1038 anno precedente) si registra una percentuale di rispondenti <u>frequentanti</u> pari al 79,20% (anno precedente 74,86%). L'88,90% è generalmente soddisfatto secondo i questionari OPIS.</p> <p>Risulta invece soddisfatto l'80,76% dei rispondenti <u>non frequentanti</u> (anno precedente 81,09%).</p> <p>I rispondenti frequentanti sono stati 617 (in calo di 160 unità rispetto alle 777 dell'anno precedente).</p> <p>Il 94,59% concorda <u>sull'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre era dell'89,87 l'anno precedente.</p> <p>L'89,22% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 85,73%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 91,57% (anno precedente 84,25%).</p> <p>Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 86,34% (anno precedente 82,10%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale</u> del corso, c'è stato un consenso pari all'88,54% (anno precedente 86,88%); mentre l'83,20% (anno precedente 80,22%) dei rispondenti ritiene sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e giudica appropriato il <u>carico didattico</u>.</p> <p>Risposta covid-19:</p> <p>l'91,83% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà nell'utilizzo della didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 162; l'80,10% (anno precedente 77,91%) giudica sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> e accettabile il <u>carico didattico</u>.</p> <p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> la soddisfazione sale all'80,57% (anno precedente 84,97%).</p>

	<p>Sull'azione didattica invece, l'86,05% (anno precedente 90,39%) dei rispondenti si trova in accordo; la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati sono il 83,01% (anno precedente 81,24%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 26,90% 2) Fornire più conoscenze di base 25,28% 3) Alleggerire il carico didattico complessivo 22,37% 4) Aumentare l'attività di supporto didattico 18,00% 5) Migliorare la qualità del materiale didattico 17,83% 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 14,10% 7) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 13,61% <p>Le modifiche proposte che registrano le <u>priorità meno richieste sono:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 9,40% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 3,88%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti,</p>

	<p>rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei “Contatti” e non alla pagina dei “Servizi”. Risulta particolarmente apprezzabile l’informazione riguardante il numero dei posti disponibili e gli ausili informatici. Sarebbe utile fornire a tale dettaglio le informazioni a livello di aule e l’informazione riguardante l’accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l’adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l’adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 75%, risulta relativamente basso, comparato con la media dell’Ateneo di appartenenza, 90%, ma relativamente più alto rispetto all’area a livello nazionale, 72%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, risulta relativamente alta rispetto all’Ateneo, 92%, e all’area a livello nazionale, 93%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 4, rispetto alla media dell’Ateneo di appartenenza, 2, e leggermente inferiore rispetto all’area a livello nazionale, 7.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l’utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l’accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza. Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c’è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara, e ben descritta. Ben indicati i relativi link per le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici e attività di laboratorio, analisi di casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 68,69%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 3,51%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 52,63%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 25,12, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce di guidare maggiormente gli studenti che incontrano specifiche difficoltà negli esami, favorendo una più capillare trasmissione delle conoscenze.</p>

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Economia Politica ha analizzato in modo molto approfondito quanto richiesto nella scheda di monitoraggio e nel Riesame ciclico 2018.</p> <p>Si conferma che sono affrontate in modo molto approfondito tutte le questioni richieste dalla Scheda di Monitoraggio e dal Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Inoltre, si può dire che gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata molto attentamente l'efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati i dati AlmaLaurea.</p>
<u>Proposte</u>	Si propone di continuare, come fino ad ora è stato fatto, le analisi e le valutazioni presenti nel Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare e puntuali.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione e fruibile.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente</p> <p>Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quinto degli studenti del CdS. La loro insoddisfazione è generalmente più ampia rispetto a quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, <u>i commenti "aperti" presenti nelle OPIS degli studenti</u> potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>

<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>
-----------------	---

2.11 CdS «Finanza e Assicurazioni» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Finanza e Assicurazioni [2° livello]
Classe	LM-16 Finanza
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 984 OPIS (928 anno precedente), la percentuale di rispondenti <u>frequentanti</u> pari al 87,50% (anno precedente 75,75%).</p> <p>L'88,97% è generalmente <u>soddisfatto</u> secondo i questionari OPIS (87,18% l'anno precedente).</p> <p>Risulta invece soddisfatto l'76,15% dei rispondenti <u>non frequentanti</u> (anno precedente 77,19%).</p> <p>I rispondenti frequentanti sono stati 861 (da notare l'aumento di 150 unità rispetto all'anno precedente).</p> <p>Il 90,70% di loro concorda <u>sull'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità); mentre è stata del 91,45% l'anno precedente.</p> <p>L'82,85% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 89,69%). Da notare il calo al -6,84%.</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'87,80% (anno precedente 87,57%).</p> <p>Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati</u> nel corso, il 91,02% (anno precedente 93,70%) si ritiene interessato; un -2,68%.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale</u> del corso, il consenso è pari all'89,56% (anno precedente 86,89%); mentre l'81,56% (anno precedente 79,11%) dei rispondenti ritiene sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> e accettabile il <u>carico didattico richiesto</u>.</p> <p>Risposta covid-19: l'94,29% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà nell'utilizzo della didattica a distanza.</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati 123 (rispetto ai 225 dell'anno precedente); circa <u>le conoscenze e il carico didattico</u>, il 75% (anno precedente 72,60%) trova entrambi accettabili. Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> la soddisfazione sale al 78,45% (anno precedente 73,15%). <u>L'azione didattica</u> invece è giudicata positivamente dal 75,62% dei rispondenti (anno precedente 84,45%); un drastico calo: - 8.83 punti percentuali. La percentuale dei rispondenti che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati è il 72,37% (anno precedente 78,00%). Un altro calo importante: -5,63 punti percentuali.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 31,94% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 19,40% 3) Fornire più conoscenze di base 16,14% 4) Migliorare la qualità del materiale didattico 15,91% 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 12,07% 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 10,11% 7) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 8,36% <p>Le modifiche proposte che registrano le <u>priorità meno richieste</u> sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 3,83% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 1,05%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Tenuto conto dei suggerimenti espressi, in base ai quali una significativa quota degli studenti preferirebbe l'inserimento di prove d'esame intermedie e un alleggerimento del carico didattico complessivo, si suggerisce di incrementare, laddove possibile, l'attività di tutorato e di assistenza didattica. È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e non alla pagina dei "Servizi". Risulta particolarmente apprezzabile l'informazione riguardante il numero dei posti disponibili e gli ausili informatici. Sarebbe utile fornire a tale dettaglio le informazioni a livello di aule e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 71%, risulta in linea con l'area a livello nazionale, uguale a 73%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta in linea con l'area a livello nazionale, uguale a 98%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 14, rispetto alla media dell'area a livello nazionale, 9.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, inoltre, di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti</p>

	<p>l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza. Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara ed esaustiva. Ben descritte anche con i relativi link, le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, e attività di laboratorio, sviluppo di business games.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti attraverso prove d'esame scritte e orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 69,56%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 56,86%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,11, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il</p>

	<p>sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Finanza e Assicurazioni ha analizzato in modo approfondito e si può dire anche capillare quanto richiesto nel Riesame Ciclico e solo parzialmente nel Monitoraggio Annuale. Inoltre, manca del tutto il confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e con quelli relativi all'area geografica che permetterebbe una più robusta identificazione delle criticità e delle relative azioni.</p> <p>Anche se diverse azioni sono tuttora in corso, una loro parziale valutazione e/o considerazione risulterebbe particolarmente utile.</p> <p>Risultano di difficile identificazione le azioni di miglioramento e le criticità non risolvibili a livello di CdS di cui punto 4 della scheda di monitoraggio.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Anche se diverse azioni sono tuttora in corso, una loro parziale valutazione e/o considerazione risulterebbe particolarmente utile.</p> <p>Inoltre, di particolare importanza risulta la valutazione, anche se parziale delle azioni di miglioramento da intraprendere o la valutazione, anche se parziale di quelle già prese. Inoltre, risulterebbe di indubbia utilità un confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e con quelli relativi all'area geografica.</p> <p>Infine, le criticità non risolvibili a livello di CdS sono fondamentali per far luce sulle azioni correttive che potrebbero essere intraprese da organi diversi (Facoltà, Dipartimento ecc.).</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e puntuali.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione fruibile.</p>

<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente.</p> <p>Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Un dato da monitorare accuratamente per intraprendere eventuali azioni correttive risulta essere il grado di insoddisfazione degli studenti non frequentanti, che è più del doppio di quello degli studenti frequentanti. Il loro numero è tuttavia contenuto (12,5% degli studenti), per cui potrebbero essere intraprese azioni mirate per migliorare l'azione didattica. Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.12 CdS «Economics and Communication for Management and Innovation» (Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione (sede di Roma))

Denominazione CdS	Economics and Communication for Management and Innovation (Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione) [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economiche-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 772 OPIS (511 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari all'83,03%. L' 86,21% dei rispondenti frequentanti è generalmente soddisfatto secondo i questionari OPIS. Risulta invece soddisfatto il 78,88% degli studenti non frequentanti.</p> <p>I rispondenti frequentanti, secondo la rilevazione OPIS, sono 641 (407 anno precedente). Il 90,97% trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizione delle modalità d'esame, rispetto degli orari delle lezioni, esposizione degli argomenti, chiarezza dell'esposizione, coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, reperibilità). L'84,23% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 85,13%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'86,25%. Per quanto riguarda il <u>Carico didattico e le conoscenze</u> di base necessarie ad affrontare il corso l'86,25% dei rispondenti si ritiene soddisfatto a fronte del 75,24% dello scorso anno. Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'88,03% si ritiene interessato. Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, c'è stata una risposta positiva dall'89,01% dei rispondenti.</p> <p>Risposta covid-19: Il 91,71% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 131. Le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicate <u>positivamente</u> dal 82,48%.</p>

	<p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 86,66%.</p> <p><u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dal 75,63% (anno precedente 82,68%) dei rispondenti non frequentanti; la percentuale di coloro i quali si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati è il 91,26%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in <u>ordine di priorità</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aumentare l'attività di supporto didattico 22,78% 2) Alleggerire carico didattico complessivo 21,34% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 20,44% 4) Fornire più conoscenze di base 20,28% 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 18,56% 6) Alleggerire il carico didattico complessivo 17,78% 7) Inserire prove d'esame intermedie 15,61% 8) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 14,98% <p>Le modifiche proposte che registrano minor priorità sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 10,29% 2) Attivare insegnamenti serali 4,06%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la</p>

	<p>materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e che a sua volta rimanda alla pagina della Segreteria Studenti Economia. La pagina dedicata agli ausili didattici e alle strutture per la didattica risulta inesistente. Risulterebbe particolarmente apprezzabile e fondamentale l'informazione riguardante le strutture e le loro capienze in termini di numero dei posti disponibili e gli ausili informatici. Inoltre, sarebbe utile fornire in dettaglio le informazioni a livello di aule e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 61%, risulta relativamente più basso rispetto all'Ateneo di appartenenza, 76%, ma in linea con l'area a livello nazionale, uguale a 62%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 83%, risulta più bassa comparata con la percentuale a livello di Ateneo, 91% e all'area a livello nazionale, uguale a 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente basso il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 10, rispetto alla media dell'Ateneo, 16, e dell'area a livello nazionale, 13.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, di creare una pagina dedicata agli ausili didattici e alle strutture per la didattica e di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza. Infine, si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella</p>

	<p>docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici e lavori di gruppo, analisi di casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 87,85%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 74,19%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,59, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche</p>

	degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	Economia e comunicazione per il management e l'innovazione è un corso di, relativamente, nuova istituzione e quindi non si hanno a disposizione, abbastanza, strumenti per la valutazione degli aspetti richiesti, specialmente per la parte del Riesame ciclico. Per quanto riguarda la Scheda di Monitoraggio Annuale, tenendo in considerazione che il CdS è attivo da tre anni, i punti di cui 1-4 della sezione 6, punto D delle linee guida sono stati trattati e commentati alla luce di tale limite.
<u>Proposte</u>	Si propone di continuare, come fino ad ora è stato fatto, nelle analisi e nelle valutazioni presenti nella Scheda di Monitoraggio. Tuttavia, trattandosi di un CdS di, relativamente, nuova istituzione, non si dispone ancora di un'esperienza documentata rispetto alla quale formulare proposte.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono puntuali, ed esaustive. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.
<u>Proposte</u>	Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente. Ai fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile. Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	I commenti "aperti" presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.

<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>
-----------------	---

2.13 CdS «Health Economics» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Health Economics (Economia Sanitaria) [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell'Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un numero totale di 46 OPIS, la percentuale di <u>frequentanti</u> è pari al 93,48%. L' 83,96% è generalmente soddisfatto secondo i questionari. Risulta invece soddisfatto il 100% degli studenti <u>non frequentanti</u> (i non frequentanti sono stati 3).</p> <p>I rispondenti frequentanti sono stati 43. Il 64,91% di loro concorda <u>sull'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità); il confronto con l'anno precedente non è possibile in quanto il corso è stato istituito nell'a.a.2019/20.</p> <p>Il 54,99% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 89,69%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 61,37%.</p> <p>Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati</u> nel corso, l'88,85% dei rispondenti si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale</u> del corso, il 74,68% esprime un giudizio positivo, mentre il 65,27% giudica sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> e accettabile il <u>carico didattico richiesto</u>.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> Il 78,19% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà nell'utilizzo della didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 3, e tutti esprimono il massimo della soddisfazione per tutti gli indicatori.</p>

	<p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fornire in anticipo il materiale didattico 34,88% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 27,91% 3) Inserire prove d'esame intermedie 25,58% 4) Migliorare la qualità del materiale didattico 25,58% 5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 25,58% 6) Fornire più conoscenze di base 18,60% 7) Aumentare l'attività di supporto didattico 6,97% <p>I seguenti suggerimenti registrano le priorità minori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 6,97% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per l'analisi e la valutazione del quadro B si è consultata la scheda SUA del CdS, come da indicazione nelle linee guida. Per quanto attiene alla sezione B3 è specificato che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo per i docenti titolari di insegnamento. Questi sono elencati con la materia di riferimento e il link per la consultazione che è presente anche per ogni singolo CV. I link relativi all'insegnamento e al CV dei docenti risultano non funzionanti, rendendo difficile se non impossibile una facile ed immediata consultazione delle informazioni utili ed importanti. In riferimento alle strutture per la didattica, riferibile al B4, un link rimanda alla pagina web dei "Contatti" e non alla pagina dedicata agli ausili didattici e alle strutture per la didattica che risulta inesistente. Risulterebbe particolarmente apprezzabile e</p>

	<p>fondamentale l'informazione riguardante le strutture e le loro capienze in termini di numero dei posti disponibili e gli ausili informatici. Inoltre, sarebbe utile fornire in dettaglio le informazioni a livello di aule e l'informazione riguardante l'accesso in aula per i disabili. Si può dire che le informazioni riportate nella SUA sono soddisfacenti ma non esaustive e di facile consultazione. Inoltre, per il quadro B6, per misurare l'adeguatezza delle strutture e le risorse a sostegno della didattica si rimanda, semplicemente, alle OPIS <i>tramite un link non funzionante</i>, anziché elaborarne le informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 89%, risulta relativamente più alto rispetto all'Ateneo di appartenenza, 79%, e all'area a livello nazionale, uguale a 72%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 83%, risulta più bassa comparata con la percentuale a livello di Ateneo, 100% e all'area a livello nazionale, uguale a 96%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta sensibilmente basso il rapporto studenti regolari/docenti, inferiore ad 1, rispetto alla media dell'Ateneo, 4, e dell'area a livello nazionale, 6.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si sottolinea la necessità di ripristinare gli innumerevoli link non funzionanti presenti nella maggior parte delle sezioni della scheda SUA.</p> <p>Si propone, di creare una pagina dedicata agli ausili didattici e alle strutture per la didattica e di far atterrare l'utente, nella sezione B4 della scheda SUA, direttamente sulla pagina informativa di interesse riguardante le strutture disponibili per tale corso. Si sottolinea, inoltre, la necessità di riportare le informazioni riguardanti l'accesso in aula per i disabili e quelle relative alle strutture per la didattica a distanza. Infine, si propone di evidenziare maggiormente e direttamente nelle schede SUA, senza il rimando alle OPIS, se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni e lavori di gruppo, Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 73,58%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 33,33%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,92, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,11</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	N.A.
<u>Proposte</u>	N.A.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Ai fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>I commenti "aperti" presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>